

PIANO  
TRENTINO  
TRILINGUE

8 9 10  
MARZO  
2018

# FESTIVAL DELLE LINGUE ROVERETO

150 WORKSHOP  
80 ENTI PARTECIPANTI





# PERCORSI E MATERIALI DIDATTICI PER LA CLASSE DI ITALIANO L2

*CRITERI E PARAMETRI PER LA SCELTA DEI MATERIALI  
DIDATTICI DA USARE NELLA CLASSE DI ITALIANO L2*

*GABRIELLA DEBETTO*

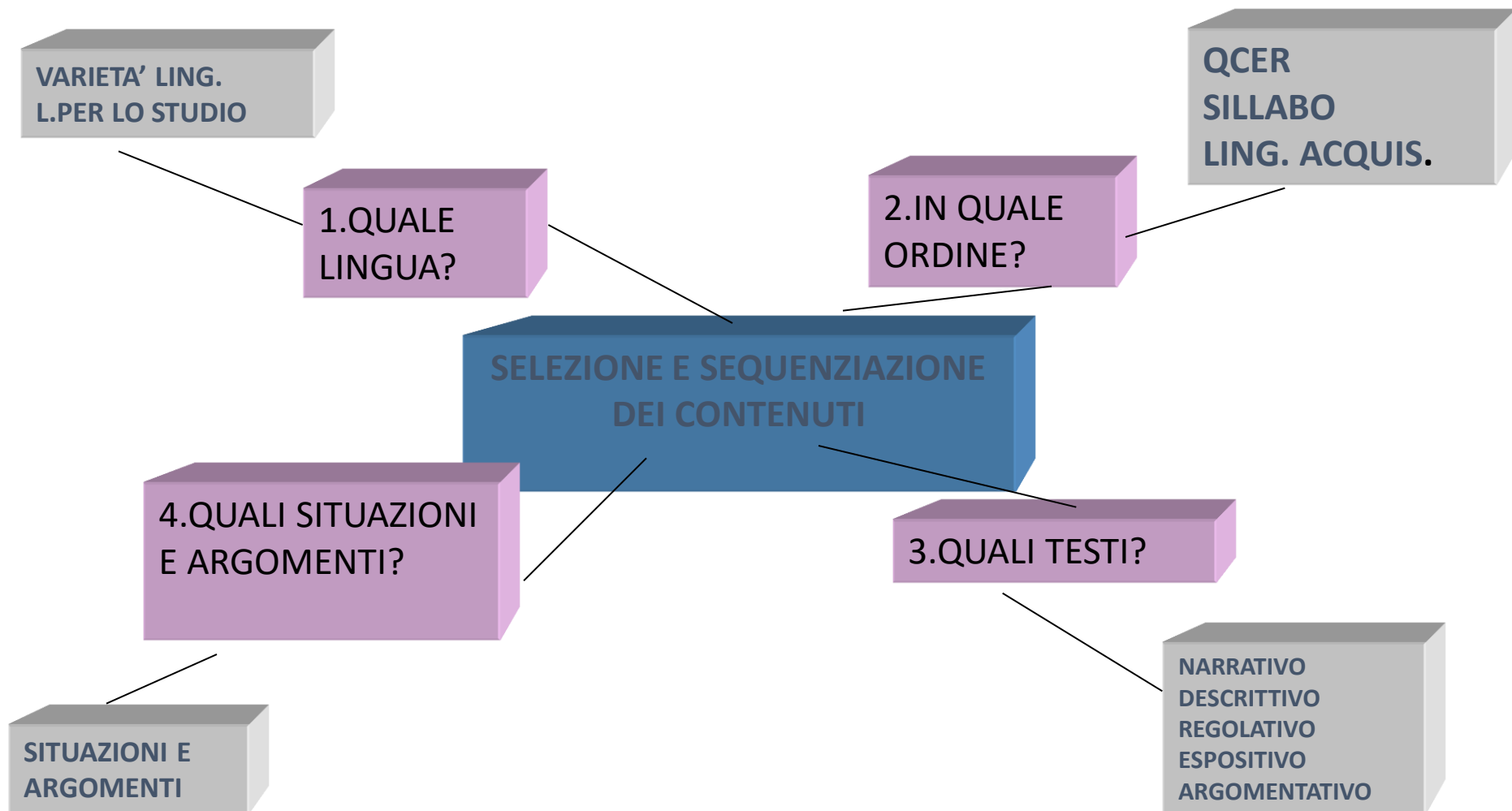
*[gabrielladebetto@gmail.com](mailto:gabrielladebetto@gmail.com)*

# Sommario

- Dall'analisi dei bisogni alla definizione del sillabo
- Sillabi a confronto
- Dai profili degli apprendenti alla scelta dei materiali
- Tipi di materiali
- Criteri di analisi e parametri
- Qualche esempio

# ***Profili di apprendenti***

## SELEZIONE E MESSA IN SEQUENZA DEI CONTENUTI



*Progettare e realizzare un sillabo per la didattica equivale ad esplicitare gli obiettivi, i contenuti e tutte le scelte da operare all'interno di un dato contesto formativo e in relazione ad un determinato pubblico.*

# Maria G.Lo Duca, SILLABO DI ITALIANO L2 per studenti universitari in scambio

- Compiti e testi
- Forme strutture significati
- Fonologia e scrittura
- Nomi
- Articoli
- Aggettivi qualificativi
- Verbi
- Pronomi e aggettivi pronominali
- Preposizioni
- Avverbi
- Congiunzioni
- Frase semplice frase complessa
- Forme e strutture testuali
- Lessico e semantica lessicale

# Compiti e testi

Comunicare nella vita quotidiana:

- Presentarsi e parlare di sé (nome, età, corso di studio, nazionalità, residenza abituale, indirizzo in Italia, numero di telefono".)

presentare qualcuno

- Chiedere ed esprimere informazioni personali
- Salutare e rispondere ai saluti B
- Iniziare, mantenere e chiudere un contatto (faccia a faccia, al telefono)

Ecc.



Forme, strutture, significati

LIVELLO A1

Nomi maschili in –o, femminili in –a e formazione del plurale

Nomi maschili in –e e formazione del plurale; nomi femminili in –e, -i e formazione del plurale

Nomi con due generi (amico/a, signore/a e formazione del plurale

Nomi frequenti che formano il maschile e femminile da radici diverse maschio/femmina, padre /madre, marito/moglie

Nomi frequenti che hanno la stessa forma al singolare e al plurale

Nomi di origine straniera e formazione del plurale



Università  
per Stranieri  
di Perugia



# Sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a livello Pre A1

Pubblico di riferimento



migranti adulti analfabeti funzionali  
e/o  
a debole scolarità

|                 |                                                                                                                                                                                     |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Gruppo A</b> | Adulti che non hanno ricevuto una formazione adeguata nel loro Paese di origine, la cui lingua madre non è generalmente scritta o non è oggetto di insegnamento nel medesimo Paese. |
| <b>Gruppo B</b> | Adulti che non hanno mai imparato a leggere e scrivere nella loro lingua madre.                                                                                                     |
| <b>Gruppo C</b> | <b>Migranti adulti che hanno ricevuto un'istruzione limitata nella loro lingua madre (in generale, meno di 5 anni).</b>                                                             |
| <b>Gruppo D</b> | <b>Migranti alfabetizzati</b>                                                                                                                                                       |



Università  
per Stranieri  
di Perugia



## Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2: Livello A2

Pubblico di riferimento



Adulti migranti che desiderano comunicare in forma comprensibile in situazioni di vita quotidiana.

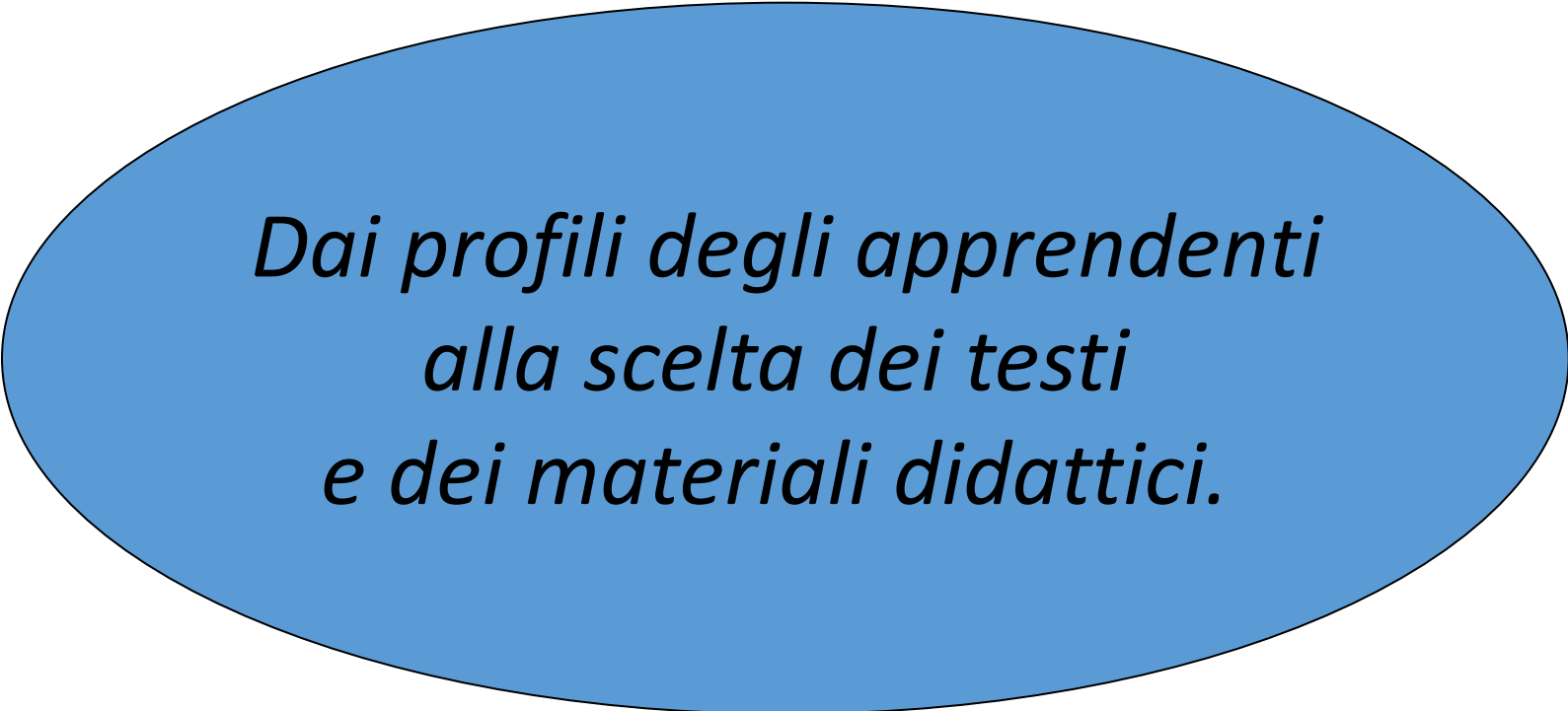
Conoscere l'italiano a livello A2,  
cioè possedere quella competenza che può  
permettere di comunicare in situazioni abituali nel  
contesto del nostro paese, sia in quanto *agenti  
sociali* che in quanto *parlanti interculturali*.

**Tabella 1. Descrizione generale delle competenze per il livello A2 (adattato da QCER: 34-35).**

|           | COMPRESIONE                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                         | PARLATO                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                         | SCRITTO                                                                                                                                                                                      |
|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|           | Ascolto                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Lettura                                                                                                                                                                                                                 | Interazione                                                                                                                                                                                                                                                         | Produzione orale                                                                                                                                                                                                        | Produzione scritta                                                                                                                                                                           |
| <b>A2</b> | <p>Capisce parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro). Afferra l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.</p> | <p>Sa leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menu e orari. Comprende lettere personali semplici e brevi.</p> | <p>Riesce a comunicare in compiti semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipa a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.</p> | <p>Sa usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la sua carriera scolastica e il suo lavoro attuale (o il più recente).</p> | <p>Sa scrivere semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice (per es., per ringraziare qualcuno).</p> |

G.Debetto Rovereto 2018

|                                         | Sillabo Lo Duca CLA<br>Padova                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Sillabo per utenti<br>scarsamente scolarizzati                                                                              | Sillabo Spinelli/Parizzi , Il<br>profilo della lingua italiana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P<br>r<br>e<br><br>A<br>1<br><br>A<br>1 | <p>Nomi maschili in –o,femminili in –a e formazione del plurale</p> <p>Nomi maschili in –e e formazione del plurale;<br/>nomi femminili in –e,-i e formazione del plurale</p> <p>Nomi con due generi(amico/a,signore/a e formazione del plurale</p> <p>Nomi frequenti che formano il maschile e femminile da radici diverse maschio/femmina,padre /madre,marito/moglie</p> <p>Nomi frequenti che hanno la stessa forma al singolare e al plurale</p> <p>Nomi di origine straniera e formazione del plurale</p> | <p>Nomi propri</p> <p>Nomi comuni regolari; numero e genere,<br/>alcuni nomi con plurale irregolare (es. <i>uomini</i>)</p> | <p>Distinzione genere e numero dei nomi regolari a suffisso –O –A e a suffisso –E</p> <p>principali nomi invariabili (es. <i>caffè, cinema, città, università</i>) I principali nomi generalmente utilizzati al plurale (es. <i>occhiali, pantaloni, spaghetti</i>) Alcuni nomi con plurale irregolare (es. <i>uomo/uomini</i>)</p> <p>Alcuni nomi di origine straniera con plurale invariato (es. <i>bar, computer, fax</i>)</p> <p>I principali nomi a suffisso -E /-ESSA (es. <i>dottore/dottoressa, professore/professoressa, studente/studentessa</i>)</p> |
|                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |



*Dai profili degli apprendenti  
alla scelta dei testi  
e dei materiali didattici.*



# Materiali per la lezione di lingua

## testi strutturati e reperibili tra le offerte editoriali

- manuali di italiano L2 per vari livelli
  - eserciziari
  - repertori di giochi
  - quaderni operativi per lo sviluppo di specifiche abilità
  - dizionari illustrati
  - materiali audiovisivi e multimediali
  - testi ad alta comprensibilità e materiali per i linguaggi specialistici e settoriali
- 
- testi elaborati a fini didattici dal docente

# Reperibili in

- repertori bibliografici
- siti web specializzati
- cataloghi delle case editrici
- ecc.

# Materiali strutturati

## Vantaggi:

- sono già pronti
- sono graduati
- sono una guida sicura per l'insegnante
- spesso sono l'unico strumento a disposizione dello studente

## Svantaggi:

- possono essere generici
- possono essere rigidi e un po' artificiali

# Materiali non strutturati

## Vantaggi:

- si possono scegliere in base a bisogni/motivazioni/età degli apprendenti
- possono contenere elementi informativi relativi ad aspetti culturali locali interessanti per gli apprendenti

## Svantaggi:

- richiedono tempo e impegno di elaborazione
- richiedono competenza e capacità al docente nella costruzione dell'apparato didattico

# Parametri secondo i quali analizzare i testi

## Indicazione precisa dei destinatari:

- età,
- grado di scolarizzazione,
- L1,
- livello di competenza,
- obiettivi linguistici

## Composizione:

- Collegamento a un sito web
- Guida per l'insegnante
- Ecc.

## Aspetto formale:

Formato e scrittura adeguati all'età  
Immagini

e dal link diretto [www.imparosulweb.eu](http://www.imparosulweb.eu).



# Parametri secondo i quali analizzare i testi

## Impostazione didattica:

- Approccio metodologico
- Scansione dei contenuti
- Sillabi di riferimento
- Modello di lezione o UD

## Contenuti:

- Abilità linguistiche esercitate
- Elementi culturali
- Input testuali
- Lessico degli input testuali
- Funzioni e strutture
- Spazio e modalità di riflessione sulla lingua

# Parametri secondo i quali analizzare i test

## Attività ed esercizi:

- tipologia
- consegne

***Qualche esempio.***



Borri A., Caon F., Minuz F., Tonioli V.

# Pari e dispari



Per apprendenti  
debolmente scolarizzati  
in lingua madre.

# INDICE

Sillabo pre A1 per apprendenti a basso livello di scolarizzazione

|                              |           | OBIETTIVI COMUNICATIVI                                                                                                                                                                                                                                     | LESSICO ORIENTAMENTO GRAMMATICALE FONETICA                                                                                                                                                                                                                 | CULTURA                                                                                                                   |
|------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1 BUONGIORNO</b>          | <b>6</b>  | Presentare se stesso e altri: nome, cognome e cittadinanza. Salutare.                                                                                                                                                                                      | Parole per l'identificazione personale (uomo, donna, bambino, bambina). Aggettivi etnici. Saluti. Numeri 1-10.<br><i>Io mi chiamo. Verbo essere: I, II, III p. singolare.</i><br>Frase affermativa e interrogativa.                                        | I saluti.                                                                                                                 |
| <b>2 CHE LAVORO FAI?</b>     | <b>20</b> | Presentare se stessi e gli altri: età e il lavoro.                                                                                                                                                                                                         | Nomi di mestieri, disoccupato, casalinga. Alcuni documenti personali. Numeri 10-50.<br><i>Verbi avere, fare: I, II, III p. singolare. Distinzione tra parole maschili e femminili.</i><br>Frase affermativa e interrogativa.                               | Il lavoro in Italia. Chat, gruppi e social network. Documenti per il soggiorno in Italia.                                 |
| <b>3 QUALI LINGUE PARLI?</b> | <b>34</b> | Presentare se stessi: lingue parlate e studiate. Esprimere la capacità di fare qualcosa. Chiedere e dare informazioni relative a un corso (luogo, data di inizio, durata, costo). Chiedere e dare un numero di telefono. Aprire e chiudere una telefonata. | Lingue. Alcuni luoghi (negozio, mensa, ospedale, scuola). Moduli. Personale e spazi interni della scuola. Numeri di telefono.<br><i>Distinzione tra parole maschili e femminili. Articolo determinativo il e la.</i><br>Frase affermativa e interrogativa. | L'Italia plurilingue: italiano e le altre lingue madri nei contesti d'uso. Corsi per adulti. I CPIA.                      |
| <b>4 DOVE VAI?</b>           | <b>46</b> | Rispondere a domande su luoghi e azioni abituali. Esprimere la propria soddisfazione. Usare una biglietteria automatica. Fare un invito, una proposta. Accettare e rifiutare. Scrivere un SMS.                                                             | Luoghi di lavoro. Ambiente circostante (strade, piazze, bar, parco...). Mezzi di trasporto. Numeri fino a 100.<br><i>Verbi andare, venire: I, II, III p. singolare e plurale. Nomi in -e.</i><br>/k/ (che, chi), /tʃ/                                      | Luoghi di socializzazione e luoghi di culto. Monete e banconote.                                                          |
| <b>5 CHE GIORNO È OGGI?</b>  | <b>58</b> | Chiedere e dare informazioni sul tempo. Chiedere e dare l'orario. Parlare di azioni quotidiane. Augurare. Calcolare (addizione e sottrazione).                                                                                                             | Giorni della settimana. Alcuni nomi di famiglia. Attività quotidiane e del tempo libero.<br><i>I, II, III p. singolare e plurale dei verbi regolari e irregolari studiati.</i><br>/l/, /n/                                                                 | Il compleanno. Tempo di lavoro e tempo libero. Esplorare l'ambiente circostante: i negozi (orari di apertura e chiusura). |



VIDEO, TRACCE AUDIO E MATERIALI INTEGRATIVI SONO DISPONIBILI ONLINE SU [WWW.IMPAROSULWEB.EU](http://WWW.IMPAROSULWEB.EU) 



# UNITÀ 2 CHE LAVORO FAI?

OGGI PARLIAMO DI...



cameriera



muratore



commessa



CUOCO



20

Uso delle immagini a supporto dell'oralità.

## IL MIO LAVORO



1 La tua classe: intervista i compagni.



CARTE RITAGLIABILI



2 Collegate le parole alle immagini.

6 Meccanico

☐ Muratore

☐ Autista

☐ Badante

☐ Cuoca

☐ Cameriere

☐ Mediatrice culturale

☐ Medico

☐ Insegnante

☐ Parrucchiere



ALFA A1: LETTERE E PAROLE



# Input differenziati per la classe eterogenea

**3** Ascoltate e leggete.

## MONSTER

### Ragazzo colf o badante Cerco Lavoro

Milano – Sono un ragazzo, origini Sri Lanka, 35 anni, documenti in regola. Ho esperienza come badante in famiglie di Milano. Cerco lavoro come colf o addetto alle pulizie o come badante. Shamin

### Ragazzo colf o badante Cerco Lavoro

Sono un ragazzo, Sri Lanka, 35 anni, documenti in regola. Cerco lavoro come colf o addetto alle pulizie o come badante. Shamin

**indeed**  
one search. all jobs.

Mi chiamo Daniela, sono italiana, ho 19 anni e cerco lavoro come baby-sitter, commessa o parrucchiera. Ho frequentato la scuola di parrucchiera e lavorato in molti negozi come commessa. dan@netmail.com

Mi chiamo Daniela, sono italiana, ho 19 anni e cerco lavoro come baby-sitter, commessa o parrucchiera.

**jobrapido**

Giovane nigeriano, 25 anni, da tempo in Italia, buon italiano e ottima forma fisica, patente auto, regolare permesso di soggiorno valido, esperienza come muratore, cerca lavoro come muratore, operaio o autista. Eric

Giovane nigeriano, 25 anni, patente auto, regolare permesso di soggiorno valido, cerca lavoro come muratore, operaio o autista. Eric

**indeed**  
one search. all jobs.

### Mediatore culturale

Buongiorno, mi chiamo Khalid, ho 39 anni, sono tunisino, sono residente a Torino e vivo in Italia da 25 anni. Ho preso il diploma universitario di mediatore culturale. Parlo molto bene l'arabo e il francese e parlo un po' l'inglese. Ho esperienza come mediatore e cerco lavoro in centri di accoglienza.

**Mediatore culturale**  
Buongiorno, mi chiamo Khalid, ho 39 anni, sono tunisino. Parlo molto bene l'arabo e il francese e cerco lavoro in centri di accoglienza.

**4** Completate con le informazioni dei testi.

- Shamin è singalese, ha ..... anni e cerca lavoro come .....
- Daniela è ....., ha ..... anni e cerca lavoro come .....
- Eric è ....., ha ..... anni e cerca lavoro come .....
- Khalid è ....., ha ..... anni e cerca lavoro come .....

**5** Completa la tabella con le informazioni dei testi.

| NOME    | ORIGINE/<br>NAZIONALITÀ | ANNI | ESPERIENZA | LAVORO<br>CERCATO   |
|---------|-------------------------|------|------------|---------------------|
| SHAMIR  | Sri-Lanka / singalese   |      |            |                     |
| DANIELA |                         |      | commessa   |                     |
| ERIC    |                         | 25   |            |                     |
| KHALID  |                         |      |            | mediatore culturale |

Contenuti informativi funzionali ad  
acquisire una competenza attiva  
nella società.



Eric ha i documenti in regola. Collegate le immagini dei documenti ai  
loro nomi e poi rispondete: quali documenti sono di Eric?

- ☐ Carta d'identità ☐ Domanda di permesso di soggiorno ☐ Passaporto  
☐ Patente ☐ Permesso di soggiorno ☐ Tessera sanitaria



Scrivi vicino alla frase il numero del documento dell'esercizio  
precedente di cui parla.

- a. Eric è nigeriano e ha la carta d'identità. ....  
b. Nadia è maliana e ha la domanda di permesso di soggiorno. ....  
c. Muhammed è bengalese e ha il permesso di soggiorno. ....  
d. Dario è italiano e ha la patente. ....



E tu? Completa la frase.

Io sono ..... e ho .....

## UN'INTERVISTA - PARTE 1



Guardate l'immagine e rispondete alle domande.



Chi sono? Dove sono? Che cosa fanno?



Guardate il video muto e segnate la risposta corretta.



- ☐ Lei è un cliente.  
☐ Lei è una barista.  
☐ Lei è una giornalista.



- ☐ Lei fa un caffè.  
☐ Lei fa un'intervista.  
☐ Lei beve un'aranciata.



Guardate il video e rispondete alla domanda.

Di che cosa parlano?

- ☐ Del lavoro. ☐ Della scuola. ☐ Di una festa.



# Osservazione guidata su semplici aspetti morfologici



23

Collega le frasi alle immagini e poi completa.

- ☐ Ahmed fa l'operaio.
- ☐ Gianna è impiegata.
- ☐ Oscar è informatico.
- ☐ Nina fa il medico.
- ☐ Ivan fa il camionista.



24

Osserva e completa le frasi.



- a. Lui fa      b. Lei fa      c. Lei fa      d. Lui fa



25

Osserva e completa, come nell'esempio.

- ES. Io *ho* 45 anni.      Io *ho* 22 anni.  
a. Tu quanti anni *hai*?      Tu quanti anni ..... ?  
b. Il ragazzo *ha* 15 anni.      Il bambino ..... 7 anni.  
c. Io *faccio* l'operaio.      Io ..... la mediatrice.  
d. Tu che cosa *fai*?      Tu che cosa ..... ?  
e. La ragazza *fa* il medico.      Il ragazzo ..... l'informatico.

PAROLE E UN PO' DI GRAMMATICA 29



26

Leggi queste parole e dividi quelle che finiscono con -o da quelle che finiscono con -a.

PAROLE IN -O



PAROLE IN -A



l'uomo

la donna

il ragazzo

la ragazza

la commessa

il cuoco

il disoccupato

l'idraulico

l'operaio

l'infermiera

la casalinga

il segretario

## COME FUNZIONA LA LINGUA ITALIANA

Come finiscono le parole?

Molte parole italiane finiscono con ..... o con .....

Quando parliamo di un **uomo**, di solito usiamo parole che finiscono con .....

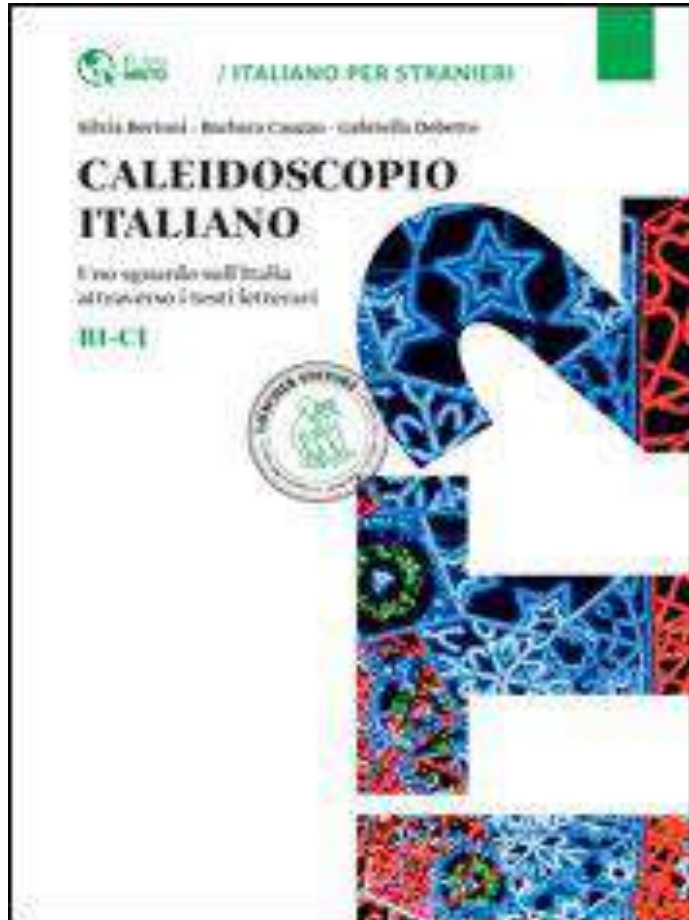
Quando parliamo di una **donna**, di solito usiamo parole che finiscono con .....

**ATTENZIONE!**

*Lei fa il medico. Lui fa il medico.*

30 UNITÀ 2 CHE LAVORO FAI?

# Caleidoscopio italiano



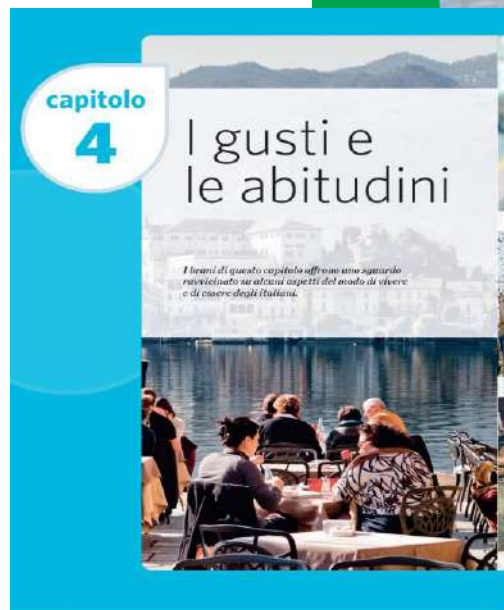
**Si indirizza** a tutti coloro che, già in possesso di un buon livello di competenza linguistica (livello B1-C1 ), vogliono consolidare e approfondire la conoscenza della lingua e della cultura italiana attraverso alcuni dei suoi autori.



al tema de



Focus sulla cultura.





# Autori

*Ammaniti*

*Paolini*

*Morante*

*Culicchia*

*Piovene*

*Agnelli*

*Abate*

*Brizzi*

*Maraini*

*Mazzucco*

*De Crescenzo*

*Camilleri*

*Eco*

*Wadia*

*Ginzburg*

*Severgnini*

*De Giovanni*

*Meneghello*

*Sciascia*

*Sereni*

*Carofiglio*

*Delbecchi*

*Calvino*

*Marotta*

*Vassalli*

*Bignardi*

*Saba*

*Lussu*

*Aleramo*

*Chaouki*

*Benni*

*Nesi*

*Saviano*

*Bonatti*

*Lucarelli*

# I temi

- La lingua italiana.
- Paesaggi, città e paesi.
- La famiglia.
- La scuola.
- Il lavoro.
- Il cibo.
- Lo sport.
- L'arte e la musica.
- Le migrazioni.
- Il romanzo giallo

T5 Guido Piovene

# Viaggio in Italia

## Venezia



Nato nel 1907, Guido Piovene inizia la sua carriera come giornalista. È corrispondente estero per il «Corriere della Sera» da Parigi e da Londra e in seguito collabora con «La Stampa». Nel dopoguerra si dedica al reportage di viaggio e alla saggistica: *Viaggio in Italia* (1957) è una delle sue opere più famose. Con il romanzo *Le stelle fredde* (1970) vince il Premio Strega. Muore nel 1974 a Londra.

### Verso il testo

- Guarda la mappa di Venezia e individua i quattro punti centrali della città: il Canal Grande, il ponte di Rialto, piazza San Marco e il canale della Giudecca.



66

- Completa la tabella: abbinare le parole usate a Venezia, per indicare i luoghi della città, alle parole italiane corrispondenti elencate qui sotto.

via d'acqua / piccolo canale / quartiere / piazza / cantiere / vicolo, stradina stretta / piazzetta / magazzino

|           |                          |          |                |
|-----------|--------------------------|----------|----------------|
| calle     | vicolo, stradina stretta | fondaco  | magazzino      |
| campo     |                          | rio      | piccolo canale |
| campiello |                          | canale   |                |
| squero    |                          | sestiere |                |

### PAROLE E CULTURA



### Lo squero di San Trovaso

Lo squero è un tipico cantiere veneziano dove si costruiscono e si riparano le gondole, le caratteristiche imbarcazioni della laguna di Venezia. Il termine *squero* deriva dalla parola *squara* che indica una squadra di persone che cooperano per costruire le imbarcazioni. Lo squero di San Trovaso è il più antico della città e risale al 1600.

Il brano seguente è tratto da *Viaggio in Italia* e dal capitolo intitolato *Le tre Venezie*. Numerose pagine sono dedicate alla città di Venezia.



39 mp3  
traccia 7

È una città che va a piedi. Un'abitudine mentale fa credere che i veneziani si muovano soprattutto in barca. Invece il mezzo di locomozione [trasporto] più usato è il più umano, le gambe. I veneziani prendono raramente la gondola, troppo lenta e costosa, fuorché [eccetto che] per brevi traghetti<sup>1</sup> nei punti fissi. [...] Venezia è soprattutto, come dicevo, una città di pedoni, un formicaio in movimento. Non vi sono distanze; le isole su cui sorge sono collegate tra loro da oltre 400 ponti, qualcuno di più dei gondolieri<sup>2</sup>; e non v'è abitazione che, pur allacciata sull'acqua, non abbia accesso alla terra.

1. brevi traghetti: punti dove è possibile attraversare da una sponda all'altra di un canale stando in piedi su una gondola e pagando pochi soldi.

2. gondolieri: rematori che guidano le gondole stando in piedi a poppa, cioè nella parte posteriore di un'imbarcazione.

67

- 10 I famosi campi e campielli sono le pause di respiro negli itinerari scavati dal traffico cittadino, pari ad un'acqua che cerca la via più facile di scolo [di uscita], tra il labirinto delle calli<sup>3</sup>. Chi gira e guarda Venezia soltanto in barca ne ha un'immagine morta [...].

(G. Piovene, *Viaggio in Italia*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2003)

3. labirinto delle calli: insieme fitto e intricato di strade e stradette veneziane.



se ti è piaciuto, leggi anche... gli altri capitoli del libro

## ● Attività

### 1. Leggi fino a riga 5.

- Su quale aspetto della vita cittadina focalizza la sua attenzione lo scrittore?
- Quale caratteristica della città può indurre a credere che i veneziani si muovano soprattutto in barca?
  - ☐ La città è costruita sull'acqua.
  - ☐ La città ha un'antica tradizione marinara.
  - ☐ La città ha numerosi palazzi e monumenti antichi.
- Perché i veneziani non usano la gondola per muoversi in città?

### 2. Termina la lettura.

- Che cosa rende Venezia facile da percorrere a piedi?
- Perché, secondo l'autore, girare Venezia in barca vuol dire avere della città un'immagine morta?
- Quale suggerimento implicito dà l'autore al turista che visiti Venezia? Gira Venezia
  - ☐ a piedi.
  - ☐ in barca.
  - ☐ con i traghetto.

### 3. Esiste, nel tuo Paese, un mezzo di trasporto poco usato dalla popolazione? Se sì, qual è il motivo del suo scarso utilizzo?



● Una gondola, la tipica imbarcazione veneziana.

### 4. Esiste, nel tuo Paese, una città che abbia le stesse caratteristiche urbanistiche di Venezia?

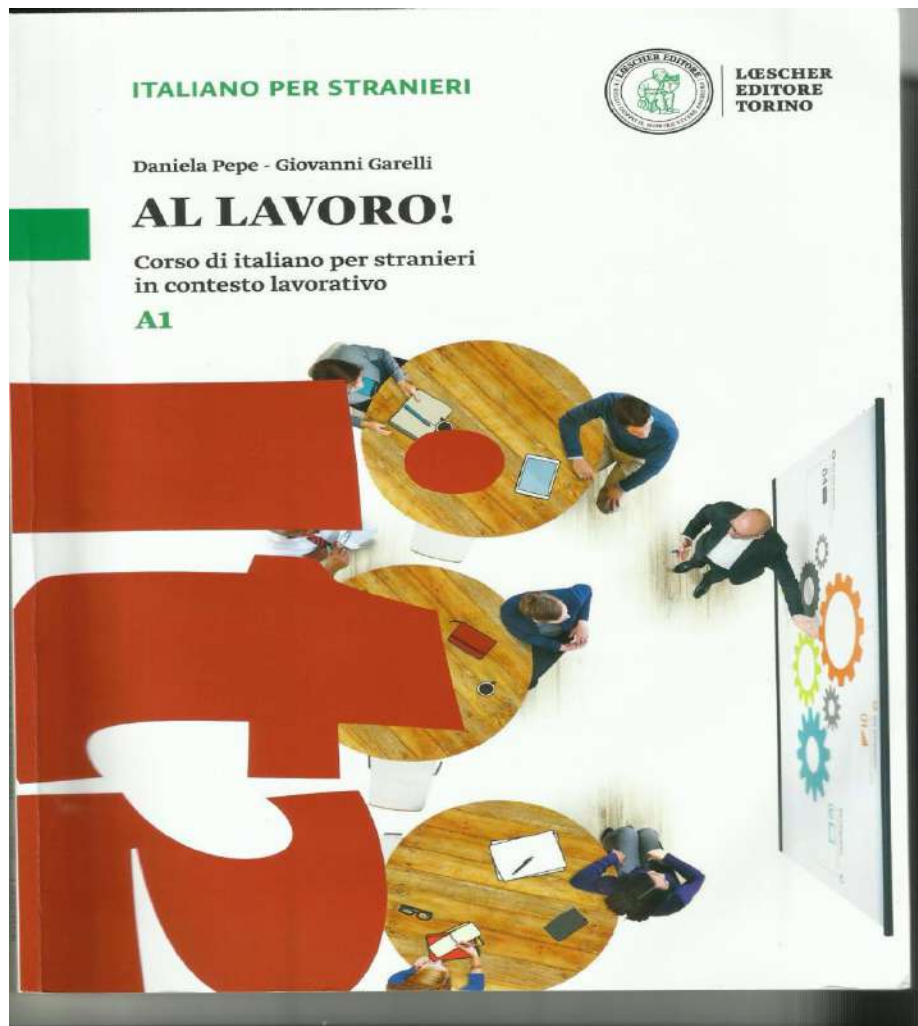
### 5. Come immagini che debba essere la vita degli abitanti di Venezia rispetto a quella di chi abita in una grande città? Dai una motivazione per la tua risposta.

- ☐ più tranquilla
- ☐ più stressante
- ☐ più noiosa
- ☐ altro

Attività che accompagnano il processo di comprensione del testo.



Pepe D., Garelli G.  
**Al lavoro!**



- Per adulti e giovani adulti alfabetizzati che necessitano di imparare l'italiano per ragioni lavorative.



p. 22 ► **5** Siete inglesi? No, siamo americane!

Eserciziario ► p. 140

|                              |                                                                                                                                                                                                                                                           |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b> | ► Presentare il proprio gruppo di lavoro<br>► Conoscere altri gruppi di lavoro                                                                                                                                                                            |
| <b>LESSICO</b>               | ► Paesi e città<br>► Alfabeto                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>GRAMMATICA</b>            | ► Verbo <i>essere</i> : <i>noi siamo, voi siete, loro sono</i><br>► Plurale degli aggettivi di nazionalità in <i>-o</i> → <i>-i</i> , <i>-a</i> → <i>-e</i> , <i>-e</i> → <i>-i</i><br>► La forma interrogativa, affermativa e negativa ( <i>no/non</i> ) |
| <b>PRONUNCIA E GRAFIA</b>    | ► Intonazione interrogativa e affermativa                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>ESPANSIONE LESSICALE</b>  | ► I giorni della settimana<br>► I numeri da 20 a 100                                                                                                                                                                                                      |

Sintesi Unità 1-5 p. 114

p. 27 ► **6** Avrei bisogno di un caffè!

Eserciziario ► p. 144

|                              |                                                                                                                                                   |
|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b> | ► Dire in modo gentile di che cosa si ha bisogno: <i>Avrei bisogno di...</i><br>► <i>Chi è?</i> – È un avvocato / <i>Che cos'è?</i> – È un libro. |
| <b>LESSICO</b>               | ► Alcuni oggetti dell'ufficio<br>► Alcuni personaggi famosi                                                                                       |
| <b>GRAMMATICA</b>            | ► Articoli indeterminativi<br>► Sostantivi in <i>-o</i> , <i>-a</i> , <i>-e</i> (al singolare)                                                    |
| <b>PRONUNCIA E GRAFIA</b>    | ► Le consonanti durative doppie                                                                                                                   |
| <b>PALESTRA ABILITÀ</b>      |                                                                                                                                                   |

p. 33 ► **7** Anch'io lavoro in banca

Eserciziario ► p. 146

|                              |                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b> | ► Parlare del proprio lavoro                                                                                                                                                                                                  |
| <b>LESSICO</b>               | ► Verbi come <i>abitare, pranzare, preparare, mangiare, lavorare</i><br>► Alcune espressioni con il verbo <i>fare</i> e il verbo <i>andare</i>                                                                                |
| <b>GRAMMATICA</b>            | ► Uso di <i>ma, invece, e</i><br>► Verbi regolari in <i>-are</i><br>► Verbi <i>fare</i> e <i>andare</i><br>► Alcune preposizioni: <i>a</i> + città, <i>in</i> + nazione; <i>negli</i> Stati Uniti, <i>negli</i> Emirati Arabi |
| <b>PRONUNCIA E GRAFIA</b>    | ► Le consonanti occlusive doppie                                                                                                                                                                                              |
| <b>ESPANSIONE LESSICALE</b>  | ► I settori economici<br>► I numeri ordinali                                                                                                                                                                                  |

p. 38 ► **8** La nostra azienda ha 20 punti vendita in Italia!

Eserciziario ► p. 149

|                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b> | ► Descrivere la struttura della propria azienda                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>LESSICO</b>               | ► Espressioni con il verbo <i>avere</i> : <i>avere</i> + caldo, fretta, sete ecc.<br>► Verbo <i>produrre</i><br>► Alcune aziende e prodotti italiani                                                                                                                                                                                 |
| <b>GRAMMATICA</b>            | ► Plurale dei sostantivi in <i>-o</i> → <i>-i</i> , <i>-a</i> → <i>-e</i> , <i>-e</i> → <i>-i</i><br>► Plurale dei nomi con l'accento sull'ultima sillaba e plurale dei nomi di origine straniera<br>► Verbi <i>avere</i> e <i>produrre</i><br>► Articoli determinativi al singolare e al plurale<br>► Nomi in <i>-io</i> al plurale |
| <b>PRONUNCIA E GRAFIA</b>    | ► Accento di parola                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>PALESTRA ABILITÀ</b>      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

I linguaggi settoriali già dai primi livelli.

## UNITÀ 9

# A che ora finisce di lavorare?



1 Osservate le fotografie e fate delle ipotesi. Quanti anni hanno i due personaggi? Che lavoro fanno?



Secondo me l'uomo della prima fotografia...

.....

.....

.....

.....

2 Leggete le presentazioni e controllate le vostre ipotesi.

Mi chiamo Antonio Sella, ho 29 anni e lavoro come project manager per la S.C.P. di Codogno, in provincia di Lodi. Comincio a lavorare alle 9 e finisco alle 18, e alle 13 faccio la pausa pranzo con i miei colleghi. Abito a Milano e per arrivare in ufficio prendo prima la metropolitana e poi il treno. Codogno è a circa 60 km da Milano e così parto da casa prima delle 7.30. Quando arrivo in ufficio controllo le mail, telefono ai clienti e fisso gli appuntamenti per i giorni successivi. Il mio lavoro è molto interessante perché spesso viaggio per affari in tutta Italia, o ricevo i clienti che arrivano dall'estero. La sera, quando finisco di lavorare, vado in palestra e il venerdì sera, di solito, esco con gli amici.

Mi chiamo Clara Sabelli, ho 45 anni e sono architetto. Lavoro in uno studio con altri due architetti, entrambe donne. In questo momento lavoriamo al progetto di un quartiere residenziale a Roma. La mattina vado in cantiere alle 9 e poi, verso mezzogiorno, torno in ufficio, dove rimango fino alle 19. Qualche volta ho un pranzo di lavoro con i clienti, ma di solito durante la pausa io e le mie colleghe prendiamo qualcosa di veloce in un bar vicino. Non ho molto tempo libero, a volte lavoro anche il sabato e la domenica: disegno, progetto, scrivo mail... Quando siamo liberi, io e il mio compagno usciamo con gli amici o partiamo per la Toscana, dove abbiamo una piccola casa sul mare.

A che ora finisce di lavorare? / quarantacinque 45

Debetto G.

# La Lingua italiana e le sue regole



Per apprendenti dell'italiano come lingua seconda che sentono il bisogno di riflettere e approfondire la consapevolezza delle scelte che, chi usa la lingua, opera a livello di testo, di frase, di forme man mano che costruisce e sviluppa la propria competenza comunicativa.



## FONETICA E ORTOGRAFIA

### UD1 Suoni e segni 2

|                           |   |
|---------------------------|---|
| ▶ I suoni dell'italiano   | 3 |
| ▶ I segni dell'italiano   | 4 |
| ▶ La corretta pronuncia   | 6 |
| ▶ <b>METTI IN PRATICA</b> | 7 |

## LA FORMA DELLE PAROLE

### UD2 Il nome

| TESTI                                    |    | STRUTTURE                                                                                                                        |    |
|------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1 <b>Vacanze in Italia</b>               | 9  | ▶ Radice e desinenza                                                                                                             | 10 |
|                                          |    | ▶ Il genere                                                                                                                      | 11 |
| 2 <b>A scuola</b>                        | 13 | ▶ Dal maschile al femminile                                                                                                      | 14 |
| 3 <b>Notizie dal mondo degli animali</b> | 16 | ▶ Il genere dei nomi di animale                                                                                                  | 17 |
| 4 <b>La capitale della felicità</b>      | 19 | ▶ Il numero: dal singolare al plurale                                                                                            | 20 |
| ▶ <b>METTI IN PRATICA</b>                |    |                                                                                                                                  | 22 |
| 5 <b>Lavori da uomo</b>                  | 24 | ▶ Il femminile dei nomi di professione                                                                                           | 25 |
| 6 <b>Le biblioteche comunali</b>         | 27 | ▶ Particolarità del numero: il plurale dei nomi in <i>-co</i> / <i>-go</i> , <i>-ca</i> / <i>-ga</i> , <i>-cia</i> / <i>-gia</i> | 28 |
| 7 <b>Fatti di cronaca</b>                | 30 | ▶ Particolarità del genere                                                                                                       | 31 |
| 8 <b>Addio!</b>                          | 33 | ▶ Altre particolarità del numero                                                                                                 | 34 |
| ▶ <b>METTI IN PRATICA</b>                |    |                                                                                                                                  | 35 |
| <b>ZOOM SULLE PAROLE</b>                 |    |                                                                                                                                  | 37 |

### UD3 L'articolo

| TESTI                             |    | STRUTTURE                                        |    |
|-----------------------------------|----|--------------------------------------------------|----|
| 1 <b>Chitarre e vino</b>          | 39 | ▶ Gli articoli                                   | 40 |
|                                   |    | ▶ Le forme degli articoli determinativi          | 40 |
|                                   |    | ▶ Le forme degli articoli indeterminativi        | 41 |
| 2 <b>La vespa</b>                 | 43 | ▶ L'uso dell'articolo determinativo              | 44 |
|                                   |    | ▶ L'uso dell'articolo indeterminativo            | 44 |
| 3 <b>Le isole nel mar Tirreno</b> | 47 | ▶ L'articolo determinativo con i nomi geografici | 48 |
|                                   |    | ▶ L'articolo partitivo                           | 48 |
| ▶ <b>METTI IN PRATICA</b>         |    |                                                  | 51 |
| <b>ZOOM SULLE PAROLE</b>          |    |                                                  | 54 |

Gradualità e scansione dei contenuti nella presentazione delle strutture.

## UD12 Costruzione della frase

| TESTI                                                      | STRUTTURE                                                 |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| 1 L'Italia vista con gli occhi di un ragazzo straniero 247 | ► L'ordine delle parole nella frase 248                   |
| 2 Curiosità 251                                            | ► La posizione del soggetto nelle frasi interrogative 252 |
| ► METTI IN PRATICA                                         | 254                                                       |
| ZOOM SULLE PAROLE                                          | 255                                                       |

## UD13 La frase complessa

| TESTI                                | STRUTTURE                                                                                    |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 Il suono perfetto 256              | ► La struttura del periodo 257<br>► Le coordinate 258<br>► Le subordinate 258                |
| 2 L'acquedotto pugliese 260          | ► Le soggettive e le oggettive 261<br>► Le regole della concordanza 261<br>► Le relative 263 |
| 3 L'orto sul balcone 265             | ► Le causali 266<br>► Le finali 266                                                          |
| 4 Rientro in città dopo le ferie 268 | ► Le temporali 269                                                                           |
| ► METTI IN PRATICA                   | 271                                                                                          |
| ZOOM SULLE PAROLE                    | 273                                                                                          |

## UD14 Altre subordinate

| TESTI                            | STRUTTURE                                                       |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 1 Il museo Ferrari 274           | ► Le consecutive 275<br>► Le interrogative indirette 276        |
| 2 Sardegna, non solo spiagge 278 | ► Le concessive 279                                             |
| 3 Figli all'estero 281           | ► Le subordinate condizionali 282<br>► Il periodo ipotetico 282 |
| ► METTI IN PRATICA               | 284                                                             |
| ZOOM SULLE PAROLE                | 286                                                             |

Presenza della sintassi della frase semplice e complessa.

# 1 Il giardino della biodiversità

Leggi il testo e abbinla la parola *biodiversità* del titolo a una delle seguenti definizioni.

- a. ☐ la vita degli animali
- b. ☐ la varietà delle piante
- c. ☐ la vita nei diversi ambienti climatici

**D**opo quattro anni di lavori, **apre** la nuova sezione dell'Orto botanico dell'Università di Padova. La nuova sezione **porta** il nome di *Giardino della biodiversità* e **sorge** a sud dell'antico Orto botanico del 1500. **Consiste** in un insieme di serre lunghe 110 metri e alte 18. Il Giardino non **racconta** il pianeta Terra dal punto di vista dell'uomo e degli animali, ma **sposta** l'attenzione sulle piante. Nelle serre ci sono 1300 specie di piante. Le serre riproducono l'ambiente dove vivono le piante.

Il visitatore **cammina** per le serre e **passa** attraverso tutte le fasce climatiche della Terra: dalle foreste tropicali, dove le piogge raggiungono i 2500 millimetri l'anno, alle zone aride, dove **piove** poco e il grande freddo e il grande caldo rendono la vita quasi impossibile.

Il visitatore va dall'Equatore ai Poli in un viaggio ideale e **scopre** la ricchezza o la povertà della biodiversità presente nelle diverse zone della terra.



Testi guida su cui guidare la riflessione grammaticale.

**A** l'inizio di agosto Milano si era progressivamente svuotata, (1) **quando migliaia di milanesi avevano lasciato la città** per raggiungere le località di villeggiatura.

(2) **Dopo che 200 mila persone sono rientrate** dalle vacanze la scorsa settimana, la città torna a vivere.

(3) **Prima di ritornare alla normalità**, però, dovranno passare alcuni giorni: dal prossimo fine settimana, infatti, cominceranno i rientri in massa e circa 300 mila milanesi faranno ritorno in città.

(4) **Finite le ferie** dunque la città riparte dopo l'estate. Riaprono anche i negozi, dopo che in agosto le chiusure avevano creato seri problemi ai pochi milanesi rimasti in città, (5) **mentre una gran parte era in vacanza**. Il traffico ritorna intenso e le piazze si animano.

Ma la città sarà realmente al completo solo (6) **quando riapriranno le scuole**.



# Scopri la forma

Attività di  
focalizzazione della  
struttura.

## LA FORMA DELLE PAROLE



- 1** Nelle espressioni in colore nel testo il verbo *correre* è preceduto da altri verbi: quali?

.....

- 2** Trascrivi le parole che collegano il verbo *correre* ai verbi individuati nell'esercizio 1.

.....

- 3** Quale informazione aggiungono al verbo *correre* i verbi che hai individuato nell'esercizio 1?

- a. ☐ indicano a che punto è l'azione del verbo rispetto al tempo: *all'inizio, durante, alla fine*
- b. ☐ specificano il significato del verbo
- c. ☐ specificano il modo del verbo



# Scopri la forma

## SCOPRI LA FORMA

4

CONOSCENZE DI BASE

**1** I verbi *mangiavano* e *guardavano*, nel testo, sono forme dell'imperfetto indicativo dei verbi *mangiare* e *guardare*. In che cosa si differenziano dalle forme del presente (*mangiano* e *guardano*)?

- a. ☐ radice                      b. ☐ desinenza                      c. ☐ radice e desinenza

**2** I verbi *parlerò* e *sentirò*, nel testo, sono forme del futuro semplice indicativo dei verbi *parlare* e *sentire*. In che cosa si differenziano dalle forme del presente (*parlo* e *sento*)?

- a. ☐ radice                      b. ☐ desinenza                      c. ☐ radice e desinenza

**3** Abbina le seguenti forme verbali (a sinistra) all'infinito corrispondente (a destra).

- |                                           |             |                                  |            |
|-------------------------------------------|-------------|----------------------------------|------------|
| a. <input checked="" type="radio"/> erano | 1. tradire  | e. <input type="radio"/> sentirò | 5. parlare |
| b. <input type="radio"/> mangiavamo       | 2. tenere   | f. <input type="radio"/> dirò    | 6. tacere  |
| c. <input type="radio"/> teneva           | 3. essere   | g. <input type="radio"/> parlerò | 7. dire    |
| d. <input type="radio"/> tradiva          | 4. mangiare | h. <input type="radio"/> tacerò  | 8. sentire |

### La frase minima

La *frase minima* è una frase in cui ci sono tutti gli elementi necessari perché il senso sia compiuto.

*Piove.*

*Carlo studia.*

*Luisa lava i piatti.*

*Gli zii hanno regalato una bicicletta a Carlo.*

Il numero di elementi necessari per costruire una frase minima dipende dal **verbo** e dal **significato** con cui è usato nella frase.

In alcuni casi per formare una frase minima è necessario soltanto **il verbo**.

Si tratta in particolare dei verbi che esprimono eventi meteorologici:

*Piove. Grandina. Nevica.*

In altri casi per formare una frase minima sono necessari almeno **il soggetto** e **il verbo**:

*Carlo studia.*

*È nato un bambino.*

*È successo un*

*incidente.*

In altri casi per formare una frase minima non bastano **il soggetto** e **il verbo**, è necessario anche un **complemento, diretto o indiretto**:

*Andrea guarda la televisione.*

*L'Italia si allea con la Francia.*

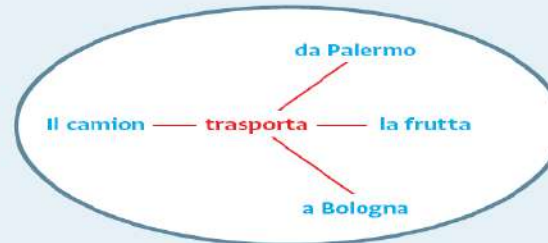


In altri casi ancora per formare una frase minima non bastano **il soggetto, il verbo e un complemento**, è necessario anche un secondo complemento:

*Marco ha dato una gomma al suo amico.*

Infine ci sono dei casi in cui sono necessari **il soggetto, il verbo e tre complementi**:

*Il camion trasporta la frutta da Palermo a Bologna.*



Alcuni verbi, se usati in senso figurato o comunque diverso dal significato di base, modificano il numero di elementi necessari per formare una frase minima:

*Giorno di estrazione della lotteria: oggi sugli italiani **piovono milioni!***

In questo caso *piovere* ha anche un **soggetto**, mentre normalmente è **impersonale** (→ p. 102).

Con il verbo *essere* perché la frase abbia senso oltre al soggetto è necessaria la presenza di un **aggettivo** o di un **nome** che specifichi il soggetto.

*Luisa è alta.*

*Giulio è un funzionario del ministero.*

Riferimento a  
diversi modelli  
teorici.



## COLLOCAZIONE

Ogni verbo sulla base del suo significato si combina nella frase con alcuni elementi: alcuni obbligatori perché il verbo abbia un senso compiuto, altri opzionali che possiamo trovare o non trovare.

- 9 Guarda come si costruisce il verbo *piovere* e scrivi quattro frasi: una con gli elementi obbligatori e tre con gli elementi opzionali.

### Elementi obbligatori

**PIOVERE**

- a. ....  
b. ....

### Elementi opzionali

**PIOVERE**

Quando?

Come?

Dove?

- c. ....  
d. ....

- 10 Guarda come si costruiscono i verbi *dormire* e *vivere* e scrivi tre frasi: una con gli elementi obbligatori e due con gli elementi opzionali.

**Elementi obbligatori**

**DORMIRE**

Chi?



- a. ....  
b. ....  
c. ....

**Elementi opzionali**

**DORMIRE**

Chi?  
Dove?  
Perché?  
Quando?  
Con chi?  
Come?

**Elementi obbligatori**

**VIVERE**

Chi?



- a. ....  
b. ....  
c. ....

**Elementi opzionali**

**VIVERE**

Chi?  
Dove?  
Quando?  
Come?  
Con chi?  
Perché?  
Che cosa?

- 11 Guarda come si costruiscono i verbi *domandare* e *rispondere* e scrivi tre frasi per ognuno.

**Elementi obbligatori**

**AMARE**

Chi?

Che cosa?



- a. ....  
b. ....  
c. ....  
d. ....  
e. ....  
f. ....

**Elementi opzionali**

**AMARE**

Chi?  
Dove?  
Perché?  
Quando?  
Con chi?  
Come?  
Che cosa?

## Elementi obbligatori

Dove? **ANDARE** Chi?

## Elementi opzionali

 Chi?  
 Dove? **ANDARE** Da dove?  
 Perché? Con chi?  
 Con quale mezzo? Quando?

- a. \_\_\_\_\_  
 b. \_\_\_\_\_  
 c. \_\_\_\_\_

- d. \_\_\_\_\_  
 e. \_\_\_\_\_  
 f. \_\_\_\_\_

12 Guarda come si costruiscono i verbi *dare* e *dire* e scrivi tre frasi per ognuno.

## Elementi obbligatori

Che cosa? **DIRE** Chi?  
A chi?

## Elementi opzionali

 Chi?  
 Che cosa? **DIRE** A chi?  
 Come? Quando?  
 Perché? A quale scopo?

- a. \_\_\_\_\_  
 b. \_\_\_\_\_  
 c. \_\_\_\_\_

- d. \_\_\_\_\_  
 e. \_\_\_\_\_  
 f. \_\_\_\_\_

13 Guarda come si costruisce il verbo *tradurre* e scrivi tre frasi per ognuno.

## Elementi obbligatori

Che cosa? **TRADURRE** Chi?  
A che cosa? Da che cosa?

## Elementi opzionali

 Chi?  
 Da che cosa? **TRADURRE** Che cosa?  
 A che cosa? Come?  
 Quando? Dove?

- a. \_\_\_\_\_  
 b. \_\_\_\_\_  
 c. \_\_\_\_\_

- d. \_\_\_\_\_  
 e. \_\_\_\_\_  
 f. \_\_\_\_\_

Il ricorso a  
schemi e a un  
metalinguaggio  
chiaro e  
semplice, ma  
preciso

## LA SCELTA DEL TEMPO VERBALE

Quando raccontiamo qualcosa, mettiamo gli eventi sulla linea del tempo, prima o dopo rispetto a un punto di riferimento. Il punto di riferimento è il **momento del racconto**, che determina la **scelta del tempo verbale** da usare.

*Luigi **abita** (= presente) a Londra.*



*Luigi **abitierà** (= futuro) a Londra.*



*Luigi **abitava** (= imperfetto) a Londra.*

*Luigi **ha abitato** (= passato prossimo) a Londra.*



Sia l'imperfetto sia il passato prossimo collocano l'evento nel passato.

Quando raccontiamo, in italiano, alterniamo i due tempi.

Usiamo l'**imperfetto** per descrivere la scena, dare informazioni su persone, ambienti, abitudini, per creare lo sfondo dell'azione.

Usiamo il **passato prossimo** per raccontare i fatti e far procedere la storia.

## LEGGI LE REGOLE

### LE CONCESSIVE

Le subordinate **concessive** indicano il fatto in base al quale il contenuto della proposizione principale non si dovrebbe verificare, ma che invece si verifica lo stesso.

Possono essere esplicite oppure implicite.

Per quanto riguarda la posizione, le concessive possono stare sia prima che dopo la principale.

#### Le concessive esplicite

Le concessive **esplicite** sono introdotte dalle congiunzioni:

- *benché, sebbene* + il verbo al congiuntivo: *Benché piovva, esco lo stesso*;
- *anche se* + l'indicativo: *Anche se piove, esco lo stesso*.

Per la scelta del **tempo del verbo** si seguono le regole delle altre subordinate (→ p. 262).

#### Le concessive implicite

Le concessive **implicite** possono essere espresse:

- da *pur* + il verbo al gerundio: *Pur essendo piovuto, la terra era ancora arida*;
- da *benché, sebbene* + il verbo al participio passato: *Benché feriti, continuavano a combattere*.

Debetto G.,Cauzzo B.  
**Punti critici**

La prospettiva contrastiva.



- Per apprendenti di madrelingua inglese o che usano l'inglese come lingua veicolare.

## TESTO 2

- 1 Leggi il testo e indica a chi si riferiscono i pronomi sottolineati.

Carissima Chiara,

mi chiamo Paola e ti scrivo per chiederti un consiglio. Sono fidanzata con Matteo da due anni. I primi mesi andava tutto benissimo, dopo un anno tutto è cambiato. Non mi sento più amata, lui preferisce uscire con gli amici e non esce mai con me. Per questo io soffro. Con loro lui parla, ride, si diverte; con me non dice una parola. Io gli chiedo del suo lavoro, lui risponde con un semplice «tutto bene». Lo chiede un amico e inizia a parlare. Questo mi fa molto dispiacere. Non parla con me, non mi considera, non mi bacia e non mi abbraccia mai. Forse tra di noi è tutto finito. Ti prego, dimmi che cosa devo fare. Aspetto con ansia una tua risposta.  
Paola fiduciosa.



- |           |       |                   |       |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| 1. Chiara | _____ | 4. gli amici      | _____ |
| 2. Paola  | _____ | 5. Paola e Matteo | _____ |
| 3. Matteo | _____ |                   |       |

## OSSERVA

- 1 Completa la tabella con i pronomi presenti nel testo.

| 1° PERSONA | 2° PERSONA | 3° PERSONA |
|------------|------------|------------|
|            |            |            |
|            |            |            |
|            |            |            |

- 2 Come tradurresti in inglese i pronomi presenti nel testo? Quali differenze puoi notare tra le due lingue?
- 3 Quale posizione occupano i pronomi sottolineati nel testo rispetto al verbo?
- 4 A che cosa si riferisce il pronome *lo* nella frase *Lo chiede un amico*?



## CONFRONTA

## La posizione dei pronomi personali

In italiano ci sono pronomi personali con accento come *io, tu, lei, me* e pronomi personali senza accento (o atoni) come *mi, ti, ci, si, vi, lo, la, gli, le*. I pronomi personali senza accento si trovano generalmente prima del verbo.

*Vi ascolto con attenzione.  
Si sono voltati verso di me.  
Mi piace studiare l'italiano.*

*La vedo spesso al cinema.  
Gli voglio bene.  
Le scrivo ogni settimana.*

In inglese esistono solo due forme di pronomi: i pronomi soggetto e i pronomi complemento. I pronomi complemento si trovano sempre dopo il verbo.

*I'm listening to you carefully.  
They turned towards me.  
I like studying Italian.*

*I often see her at the cinema.  
I am fond of him.  
I write to her every week.*

In italiano se il verbo è un infinito, o una seconda persona dell'imperativo, il pronome si trova dopo il verbo o si unisce al verbo.

*Posso chiederti un favore?  
Dimmi cosa pensi.*

*Prestami la penna.  
Mandale un messaggio.*

In inglese anche in questo caso i pronomi seguono il verbo.

*Can I ask you a favour?  
Tell me what you think.*

*Lend me your pen.  
Send her an sms.*

## PUNTO CRITICO!

L'uso delle particelle pronominali è molto difficile perché spesso le particelle hanno più di un significato. *Mi, ti, ci, vi* hanno un doppio significato.

*Mi ami?* (ami **me**)  
*Mi dai il tuo numero di telefono?* (dai a **me**)

*Lo, la, gli, le* possono essere anche articoli.

*Le* (articolo femminile plurale) *lettere che le* (a lei: pronome) *ho scritto sono molto affettuose.*

*Gli* (articolo maschile plurale) *auguri che gli* (a lui: pronome) *ho mandato gli* (a lui: pronome) *hanno fatto molto piacere.*

## METTI IN PRATICA

## TESTO 1 ► p. 63

## BANCA DI PAROLE

## VERBI RIFLESSIVI:

chiamarsi, sentirsi, lasciarsi, amarsi, abbracciarsi, spaventarsi, rallegrarsi, sposarsi, rompersi, rivolgersi, aprirsi, nascondersi, servirsi, scambiarsi, conoscersi

## VERBI PRONOMINALI:

arrabbiarsi, innamorarsi, fidanzarsi, pentirsi, vergognarsi, accorgersi

## NOMI:

stupore, terrore, ansia, felicità, spavento, gioia, tristezza, allegria, rabbia, paura, timidezza

## AGGETTIVI:

felice, contento, allegro, annoiato, arrabbiato, spaventato, malinconico, triste, preoccupato, distratto, debole



- 1** Completa le tabelle con le forme del presente indicativo del verbo *sentirsi* e del passato prossimo del verbo *arrabbiarsi*.

| SENTIRSI             | ARRABBIARSI             |
|----------------------|-------------------------|
| io mi sento bene     | io mi sono arrabbiato   |
| tu                   | tu                      |
| egli                 | egli                    |
| noi ci sentiamo bene | noi ci siamo arrabbiati |
| voi                  | voi                     |
| loro                 | loro                    |

- 2** Scegli quattro aggettivi della banca di parole e abbinali alle espressioni illustrate.



1. \_\_\_\_\_



2. \_\_\_\_\_



3. \_\_\_\_\_



4. \_\_\_\_\_

- 3** Abbina le espressioni idiomatiche della colonna di sinistra al significato corrispondente nella colonna di destra.

- |                                                          |                                  |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------|
| 1. <input type="checkbox"/> Avere il cuore a pezzi       | a. Innamorarsi perdutamente      |
| 2. <input type="checkbox"/> Perdere la testa             | b. Essere preoccupati            |
| 3. <input type="checkbox"/> Essere giù di morale         | c. Essere distratti              |
| 4. <input type="checkbox"/> Essere a terra               | d. Essere triste                 |
| 5. <input type="checkbox"/> Avere la testa per aria      | e. Soffrire per amore            |
| 6. <input type="checkbox"/> Sentire un peso allo stomaco | f. Essere molto deboli e stanchi |

## ATTIVITÀ

- 4** Completa le frasi con la forma corretta dei verbi tra parentesi.

- Mia madre ..... (*arrabbia/si arrabbia*) sempre con me, perché arrivo spesso in ritardo.
- Come ..... (*sentì/ti senti*) oggi? Ti vedo piuttosto triste e malinconico.
- Non ..... (*spaventate/vi spaventate*) i bambini con le vostre urla!
- Quando ..... (*innamori/ti innamori*), finisci per perdere la testa.
- ..... (*Rallegra/Mi rallegra*) con te per l'esame che hai superato brillantemente.
- ..... (*Chiama/Chiamati*) quando vieni a Padova, così usciamo insieme.

- 5** Completa le frasi con la forma corretta dei seguenti verbi.

/ *arrabbiarsi, conoscersi, pentirsi, chiamarsi, lasciarsi, fidanzarsi* (x2) /

- ..... Luigi ed è un ragazzo molto affascinante.
- ..... molto tutti e due e non abbiamo più frequentato il gruppo.
- ..... con la promessa di risentirci presto.
- ..... di quello che mi hai detto ieri?
- La settimana scorsa Andrea ..... con Cecilia.
- In due mesi ....., si sono innamorati, ..... e infine si sono sposati!

- 6** Riordina le parole per formare delle frasi.

- bagnava / Non / pioggia / mi / della / che / accorgevo / mi.
- siete / contenti / noi / vi / Siamo / di / perché / accorti.
- spaventato / era / Si / perché / molto / nascondeva.
- Sentiti / comportamento / giustificazioni / tuo / colpa, / non / il / in / ha!

- 7** Completa il testo con le seguenti parole.

/ *si rivolgono, si nascondono, consigli, Il, si aprono, loro, si scambiano, o, si vergognano* /

Un sondaggio di un mese fa di una rivista femminile ha rivelato questa realtà: oggi le persone cercano risposte e ..... su internet per le loro pene d'amore. .... 65% delle donne cerca soluzioni online ai ..... problemi di cuore. Le donne, infatti, ..... più degli uomini. Gli uomini invece di solito ..... a raccontare le loro storie personali, ma anche loro ..... dietro al computer e vincono spesso la loro timidezza.

Le persone ..... prevalentemente ai forum e alle chat: lì è facile nascondere la loro identità con un nickname ..... un avatar. Nei social network le persone ..... consigli con i propri amici per lo più attraverso messaggi privati.

## ATTIVITÀ

3 Completa le frasi con le particelle pronominali *lo, la, li, le, mi, ti, ci, si, vi*.

- Durante le vacanze estive ..... sono attività molto interessanti per i giovani.
- ..... piacerebbe veder ..... di nuovo una di queste sere.
- ..... ho scritto un messaggio e ..... ho invitata: viene a trovar ..... per il fine settimana.
- Puoi prendere le chiavi della macchina, per favore? - ..... prendo subito.
- ..... sanno tutti: fare i genitori è un compito faticoso e difficile.
- Allora, ..... vediamo domani?

## 4 Completa i dialoghi con la forma corretta del participio passato dei verbi tra parentesi.

- Dove hai ..... (trovare) le indicazioni sul campo estivo per i bambini?  
- Le ho ..... (trovare) sul sito del Comune.
- Come sono ..... (essere) le passeggiate a cavallo per la campagna?  
- Io le ho ..... (trovare) avventurose e interessanti.
- Ti ho ..... (mandare) una email con gli indirizzi dell'hotel dove siamo stati l'anno scorso. Li hai ..... (ricevere)?
- Ragazzi, ci conosciamo? - Vi ho ..... (incontrare) quest'estate in campeggio. Non vi ricordate?

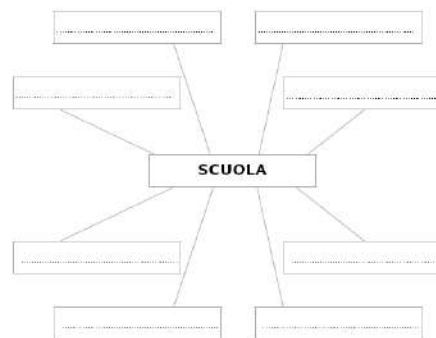
## 5 Riordina le parole per formare delle frasi.

- conosciute / volta / per / Le / prima / teatro / ho / corso / di / la / al.
- impegno / Nello / vogliono / studio / e / ci / intelligenza.
- dirmi / Ti / sentire / prego / di / possiamo / per / quando / telefono / ci.
- Non / maggiori / voluto / hanno / dare / mi / informazioni.

## 6 Completa il testo con i pronomi non accentati.

Guai, complicazioni, problemi? Cerchiamo sempre di evitar....., ma non è sempre facile far.....  
Per esempio, volete orientar..... sulla scelta della vacanza giusta per i vostri figli? ..... potete rivolgere ai siti web specializzati..... sono proposte e offerte di tutti i generi.  
Musei, biblioteche, associazioni private organizzano corsi per i bambini più piccoli. .... potete mandare i vostri figli e lasciar..... al corso per l'intera giornata. Maestri esperti, aiutati da ragazzi più grandi, insegneranno ai bambini mille cose interessanti e ..... faranno giocare.  
Dalla quarta elementare in poi, ..... dicono i pedagogisti, i bambini possono essere pronti a dormire anche fuori casa. .... potete mandare a fare trekking in montagna, passeggiate a cavallo, esperienze in fattoria ma, ..... raccomandando, non più di una settimana. .... auguriamo buone vacanze.

## LAVORA CON LE PAROLE

1 Scrivi tutte le parole che conosci collegate alla parola *scuola*.

## 2 Completa la tabella con i verbi e i nomi mancanti.

|           |             |
|-----------|-------------|
| insegnare | .....       |
| .....     | studio      |
| isciversi | .....       |
| .....     | ascolto     |
| .....     | risoluzione |
| disegnare | .....       |

## TRADUCI

## 1 Traduci le seguenti frasi in inglese.

- Mi potete ascoltare con un po' di attenzione?
- Vi voglio dire tutta la verità.
- Ci hanno detto di ascoltarlo di nuovo.
- Le abbiamo viste entrare dalla porta principale.
- Ci vuole poco a perdersi in montagna.
- Li abbiamo potuti incontrare all'aeroporto.

## 2 Traduci le seguenti frasi in italiano.

- Tell him to come soon.
- Did you meet her at the party?
- I don't want to go to the party.
- She can speak six foreign languages.
- It takes an hour to walk to the station.
- You must try to arrive on time.

## SCRIVI

## 1 Scrivi sul quaderno tre messaggi per un blog dove le persone chiedono consigli per le vacanze. Segui la traccia.

- Indica i luoghi da visitare
- Indica dove dormire e dove mangiare
- Spiega il perché dei tuoi suggerimenti

## 2 Racconta un'esperienza scolastica memorabile. Segui la traccia.

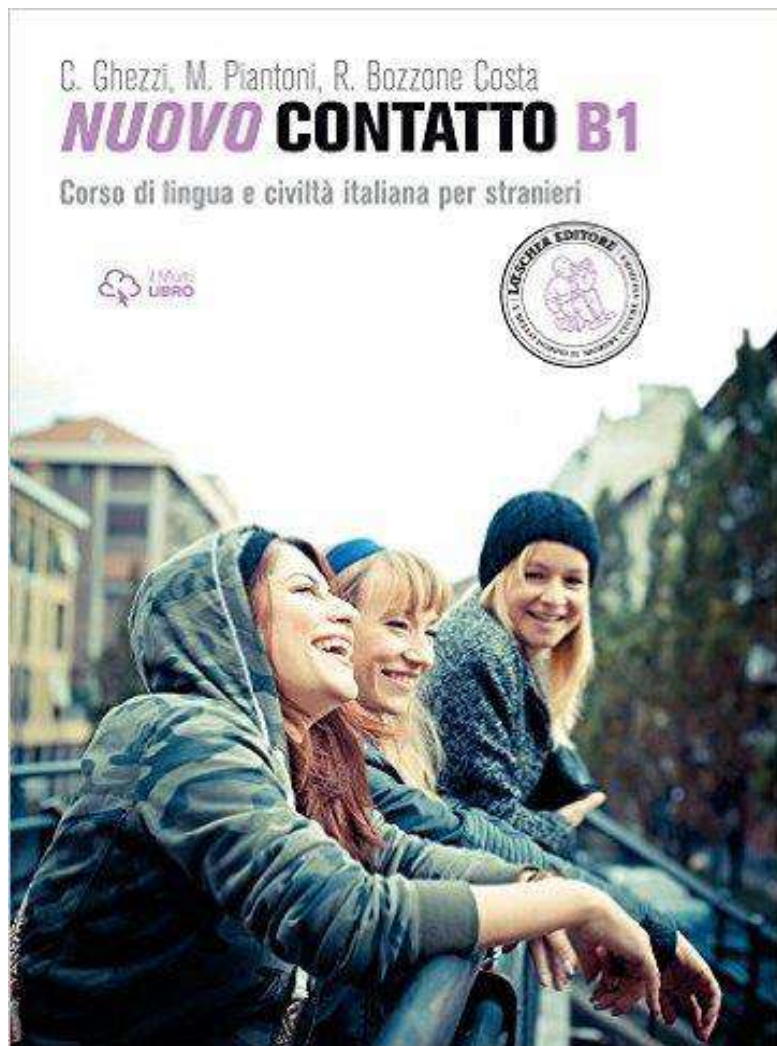
- Quale scuola frequentavi
- Quanti anni avevi
- Quali erano le tue materie preferite
- Com'erano i tuoi insegnanti
- Com'erano i tuoi compagni di corso

## TROVA L'ERRORE

## 1 Sottolinea e correggi gli errori nelle seguenti frasi.

- Le abbiamo incontrato a lezione di musica.
- Ci siamo ritrovato in palestra con la prima B.
- Posso lo avere sbagliato per distrazione.
- Si dici quando arrivi? Vogliamo lo sapere.
- L'ho viste domenica in discoteca.
- La ho corteggiata per un anno. Mi piaceva molto.

Ghezzi C., Piantoni M., Bozzone Costa R.,  
**Nuovo contatto B1**



L'approccio  
comunicativo

Il multisillabo

Ud  
complessa

5 unità + una di avvio

centrate su due nuclei  
tematici

articolate secondo una  
scansione multisillabica

Integrate dal materiale  
reperibile in  
[www.imparosulweb.it](http://www.imparosulweb.it)



# Indice

---

## Unità

|                                                     |        |
|-----------------------------------------------------|--------|
| <b>Pronti e via!</b> Noi che studiamo l'italiano    | p. 8   |
| <b>Unità 01</b> Che cosa è successo?                | p. 28  |
| <b>Unità 02</b> Io vorrei andare in Sardegna, ma... | p. 52  |
| <b>Unità 03</b> Su dai, usciamo!                    | p. 76  |
| <b>Unità 04</b> Come ha saputo di questo lavoro?    | p. 100 |
| <b>Unità 05</b> Che problema c'è?                   | p. 126 |

---

## Appendice

p. 152

## Sezione esercizi

|                             |       |
|-----------------------------|-------|
| Pronti e via!               | p. 1  |
| Unità 01                    | p. 2  |
| Unità 02                    | p. 11 |
| Unità 03                    | p. 21 |
| Unità 04                    | p. 33 |
| Unità 05                    | p. 45 |
| <b>Sintesi grammaticale</b> | p. 56 |
|                             | p. 68 |

# L'unità d'apertura

Per favorire la conoscenza della classe

Per esplicitare motivazione, bisogni linguistici, stili cognitivi,

Condivisione esperienze conoscenze convinzioni sull'Italia e gli italiani

Verifica delle competenze acquisite in relazione al livello

Condivisione di strumenti di lavoro(lingua della classe, linguaggio della grammatica

# Pronti e via! Noi che studiamo l'italiano

In questa unità conosci i tuoi compagni di corso e fai il punto su quello che sai già dell'Italia e dell'italiano.

## Italia sì, Italia no

Guarda le foto e leggi le opinioni. E tu che cosa ami dell'Italia e degli italiani? E che cosa, invece, ti piace di meno?



Mi piacciono le piazze delle città italiane.

Non mi piace quando gli italiani parlano tutti insieme.

Detesto la burocrazia in Italia!

Amo la musica italiana!



Adoro l'arte italiana!

Non capisco la politica italiana!!!

## Io e l'italiano

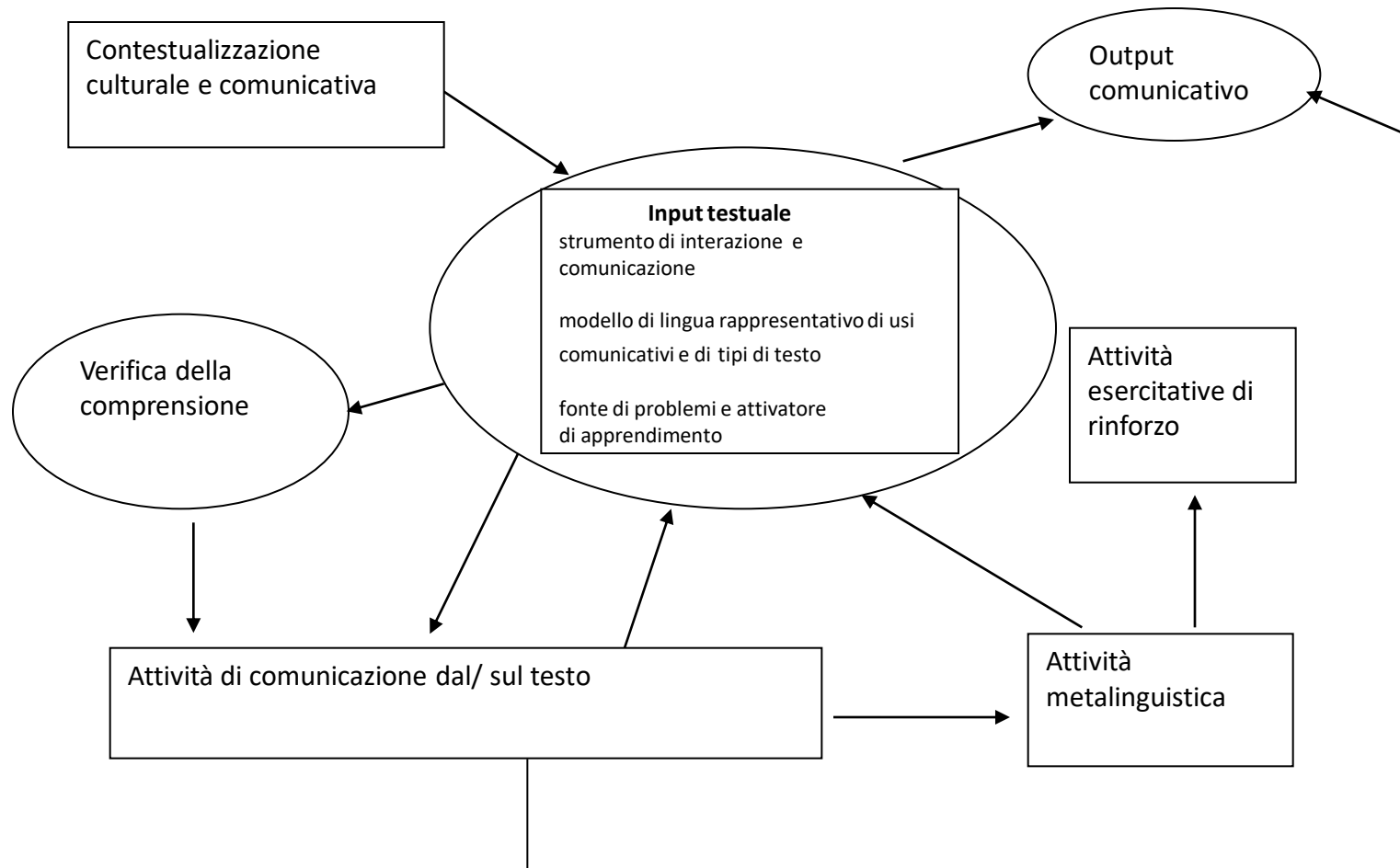
Leggi le affermazioni fatte da alcuni studenti stranieri che studiano l'italiano e indica quanto sei d'accordo. Poi confronta le tue opinioni con un compagno.

|                                                                                                                                            |  non sono d'accordo |  sono abbastanza d'accordo |  sono molto d'accordo |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 L'italiano per me è difficile, perché è una lingua molto diversa dalla mia.                                                              |                                                                                                        |                                                                                                               |                                                                                                          |
| 2 L'italiano non è molto diverso dalla mia lingua, molte parole sono simili, così spesso faccio confusione.                                |                                                                                                        |                                                                                                               |                                                                                                          |
| 3 Per me è molto difficile la pronuncia. E poi non so mai dove va l'accento sulle parole.                                                  |                                                                                                        |                                                                                                               |                                                                                                          |
| 4 Non riesco a capire quando ascolto, gli italiani parlano troppo velocemente.                                                             |                                                                                                        |                                                                                                               |                                                                                                          |
| 5 La grammatica dell'italiano è molto difficile, non riesco a ricordarmi tutte le regole e così sbaglio spesso i verbi e i pronomi.        |                                                                                                        |                                                                                                               |                                                                                                          |
| 6 Capisco abbastanza bene, ma poi quando devo parlare mi mancano le parole.                                                                |                                                                                                        |                                                                                                               |                                                                                                          |
| 7 Per me è difficile studiare la grammatica dell'italiano, perché non conosco la grammatica in generale e così non capisco bene le regole. |                                                                                                        |                                                                                                               |                                                                                                          |
| 8 La grammatica è difficile, ma per me non è tanto importante: è più difficile imparare e ricordare le parole nuove.                       |                                                                                                        |                                                                                                               |                                                                                                          |



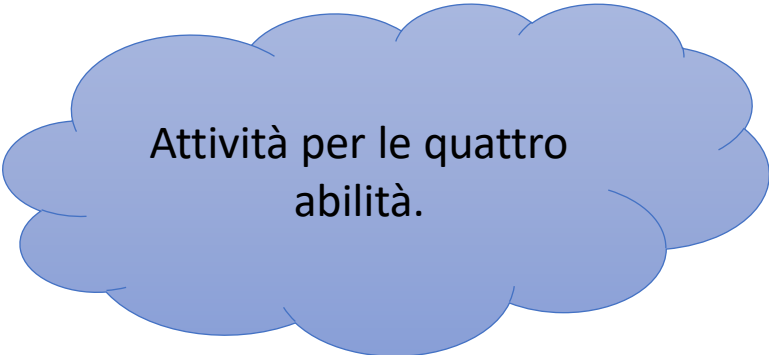
# SCHEMA DI UNITA' DIDATTICA

M.Vedovelli, *Guida all'italiano per stranieri*, Carocci ,2002,pg.137



# Pronti e via!

- Lettura
- Ascolto
- Attività di produzione orale
- Produzione scritta
- Gioco dell'oca



Attività per le quattro  
abilità.

# Gioco dell'oca

## Che cosa sai "fare" in italiano?

**Gioco dell'oca.** In gruppi di 3. Mettete alla prova la vostra capacità di comunicare! A turno tirate il dado. Andate alla casella indicata dal numero sul dado, leggete le istruzioni e provate a eseguire il compito richiesto. I compagni ascoltano e decidono quanto la vostra produzione è appropriata e corretta e vi danno un punteggio da 1 a 3. Le caselle "sole", che richiedono un compito più difficile, vi possono far guadagnare fino a 5 punti. Vince chi totalizza più punti dopo 20 minuti di gioco.

### Partenza

**1**  
Hai il cellulare scarico e devi fare una telefonata urgente. Chiedi a qualcuno di prestarti il cellulare.

**2**  
Vai all'Ufficio Turistico e chiedi in modo formale una piantina della città.

**3**  
È il compleanno di un amico. Cosa dici?



**4**  
Descrivi come è vestito l'insegnante (o un compagno di classe).

**6**  
Racconta com'è il tempo in inverno nel tuo Paese.



**5**  
Telefona ai genitori di Marco e chiedi se puoi parlare con lui.



**7**  
Spiega una breve ricetta di un piatto che ti piace e che fai spesso.



**9**  
La persona che cerchi al telefono non c'è. Vuoi lasciare un messaggio. Cosa dici?

**10**  
Descrivi il tuo appartamento.

**11**  
Parla della tua salute. Come stai? Ti ammalii spesso?

**8**  
La tua compagna ha il mal di gola. Dalle un consiglio.

**15**  
Immagina la tua vita fra dieci anni. Cosa farai?

**14**  
Chiedi a qualcuno come puoi raggiungere l'aeroporto. Non hai la macchina.

**13**  
Hai chiesto un'informazione a qualcuno per la strada ma non hai capito. Chiedi gentilmente di ripetere e di parlare più lentamente.



**12**  
Racconta che studi/ scuola hai fatto dall'infanzia a oggi.

**16**  
Hai visto dei pantaloni in un negozio. Vuoi sapere il prezzo e vuoi provarli. Cosa dici?

**17**  
Vuoi comprare del formaggio in una salumeria. Cosa dici?

**18**  
Proponi al tuo compagno di andare al cinema questa sera.



**20**  
Il tuo amico ti ha invitato a teatro. Rifiuta cortesemente e proponi un'alternativa.

**21**  
Hai il raffreddore. Vai in farmacia a comprare delle medicine. Cosa dici?

### Arrivo

# PAGINE D'APERTURA

## Unità 02 Io vorrei andare in Sardegna, ma...

In questa unità impari a parlare di viaggi, di vacanze al mare o in montagna, e di cibi e prodotti; scopri anche come fare ipotesi e dare consigli, come accettarli e rifiutarli.

1 Come sono le tue vacanze preferite? In che modo le organizzi?



2 Sei già stato/a in Italia? Dove ti piacerebbe andare?

3 Quali isole italiane conosci? E quali montagne? Trova su una cartina dell'Italia la posizione delle isole e delle montagne qui sotto.



52

20865\_050\_075\_L12\_E12.indd 52

1 Se viaggi in Italia, puoi provare tanti prodotti tipici regionali. Li conosci? Quali hai provato? Quali preferisci? Associa i prodotti alle regioni.



53

# Per capire

ascolti e letture per la comprensione orale e scritta, per la produzione orale con esercizi di ampliamento del lessico

## Per capire

### IO VORREI ANDARE IN SARDEGNA

**a** Prima di ascoltare, in gruppi. Conoscete la Sardegna? Guardate le immagini: secondo voi, che tipo di vacanze si possono fare su questa isola?



**b** mp3 110 **Ascolto 1.** Ascolta il dialogo e rispondi. Vero o falso? Correggi le affermazioni false.

- |                                                                      |                          |                          |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. Silvia quest'anno è stata in vacanza per due settimane.           | V                        | F                        |
| 2. Gianna e Ivo trascorreranno il ferragosto in Liguria.             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Gianna e Ivo andranno in vacanza con altri amici.                 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. Gli amici di Gianna non amano molto la bicicletta.                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. Anche a Silvia piacerebbe molto andare in bicicletta in Sardegna. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6. La sorella di Silvia andrà in vacanza all'isola d'Elba.           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7. Gianna non è mai stata all'isola d'Elba.                          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8. Gianna apprezza il consiglio di Silvia.                           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**c** mp3 110 **Ascolto 2.** Riascolta il dialogo e annota i vantaggi e gli svantaggi, se ci sono, delle vacanze in Sardegna e di quelle all'Elba. Poi confronta le tue risposte con un compagno.



### VANTAGGI

Sardegna

Isola d'Elba



### SVANTAGGI

Sardegna

Isola d'Elba

E 1, 2, 3, 4



# Box Confronto tra culture

riflessioni sulla cultura italiana attraverso un parallelo con il proprio paese

## Confronto tra Culture

### Ferragosto

- Sai che giorno è Ferragosto?
- Anche nel tuo Paese si festeggia questo giorno? In che modo?
- Anche nel tuo Paese si va in vacanza in questo periodo dell'anno?
- Ci sono delle feste tradizionali il giorno di Ferragosto o in questo periodo dell'estate?

Ferragosto è una festa che risale all'antica Roma:

in quest'epoca infatti si celebravano le *feriae augustales*, legate alla fertilità della natura e della donna.

Nel calendario religioso cattolico il 15 agosto si celebra la festa dell'Assunzione della Vergine Maria. In questa data in Italia si svolgono numerose processioni, pellegrinaggi nei santuari, fiere e manifestazioni tradizionali come il Palio di Siena (Palio dell'Assunta).

Durante la settimana di Ferragosto moltissimi italiani vanno in vacanza, anche solo per pochi giorni. Le città sono deserte, perché le fabbriche e gli uffici sono chiusi, così come molti negozi e locali.





# Parlare di

■ Per capire | **Unità 02**

## Parlare delle vacanze

**2a** In coppia. Leggete il messaggio di Chicco: che cosa sapete delle isole Eolie?

Forum > Viaggi > Appunti di viaggio > Messaggio



Vado alle Eolie

Ciao,  
tra pochi giorni parto per le isole Eolie... Chi può darmi qualche consiglio (le spiagge più belle, i ristoranti dove si mangia bene, i locali più divertenti)?

Grazie a tutti,  
Chicco



**2b** In coppia. Lo studente A legge la prima parte del testo (rr. 1-13), lo studente B la seconda (rr. 14-28). Poi ogni studente racconta le informazioni che ha raccolto.

Forum > Viaggi > Appunti di viaggio > Messaggio



Ciao Chicco,  
io alle Eolie sono stata per ben due volte e sono davvero fantastiche! Lipari è molto bella, anche se un po' più caotica rispetto alle altre isole, perché ci girano le macchine. Di divertimenti ne troverai tantissimi, soprattutto nella zona del porto dove ci sono ottimi ristoranti e tanti localini che fanno musica dal vivo. Imperdibile il museo archeologico.

5 Stromboli secondo me è l'isola più bella, ma devi fermarti almeno una notte per vedere l'affascinante eruzione del vulcano. Seguendo le indicazioni per il cratere del vulcano, trovi a un certo punto un ristorantino che si chiama L'oste (gli spaghetti al pesto siciliano sono impagabili), da dove, di notte, è ben visibile l'eruzione. Io sono stata anche sul cratere e tutta la fatica è stata ripagata

10 dall'emozionante spettacolo! Considera che ci vogliono circa tre ore per salire e due per scendere, su una strada ripida: se non hai gli scarponi da montagna, portali almeno delle scarpe da ginnastica. Prendi anche una giacca a vento leggera, perché in cima può esserci molto vento. Un consiglio: se sali la notte, fatti accompagnare da una guida, perché andare da soli può essere pericoloso!

15 A Salina il mare è stupendo e cristallino, con delle bellissime spiaggette. Se ti piace il cinema, vai a vedere la casa e la spiaggia dove hanno girato il film di Troisi *Il postino*.

Altra isola indimenticabile è Vulcano (raggiungibile da Lipari in 10 minuti di aliscafo). La spiaggia lì è molto bella, anche se la sabbia è nera e c'è un po' di puzza di zolfo. Vai assolutamente sul cratere del vulcano (che non è attivo come quello di Stromboli), perché da lassù c'è un panorama meraviglioso (e poi sulla strada c'è una trattoria eccezionale, si chiama Il belvedere).

20 Panarea dicono sia bellissima, ma lì non ci siamo fermati perché è un po' più cara rispetto alle altre isole (è un po' l'isola dei vip, ci sono un sacco di localini trendy).

Alicudi e Filicudi invece sono due isole molto selvagge (fino a 15 anni fa circa non c'era neanche l'elettricità, sembra incredibile) e più difficili da raggiungere. Non ci sono locali: ad Alicudi solo un albergo, due negozi e un bar-ristorante. Meritano una visita, anche se io non ci starei in vacanza

25 due settimane: troppa calma!

Scrivimi pure se hai bisogno di maggiori informazioni (mara.paris@virgilio.it).  
Ciao e buon viaggio!  
Mara

per Chicco - Eolie

**2c** Rileggi il testo completo e rispondi alle domande.

Su quale isola

- 1 è stato girato un film di Troisi?
- 2 c'è molta tranquillità?
- 3 la sabbia è nera?
- 4 ci sono molti locali alla moda?
- 5 c'è un vulcano in attività?
- 6 si può circolare in macchina?

**2d** Quale isola consiglieresti a queste persone? Perché?

- 1 un buongustaio
- 2 un amante dell'avventura
- 3 un solitario
- 4 uno studioso di antiche civiltà
- 5 un amante del cinema

E tu? Quale isola sceglieresti per le tue vacanze? Perché?

**2e** Trova nel testo gli aggettivi che Mara usa per dire che una cosa è bella. Conosci degli aggettivi che invece significano il contrario?



| Parole nuove | ● significato | ● esempio | ● note |
|--------------|---------------|-----------|--------|
|              |               |           |        |
|              |               |           |        |
|              |               |           |        |
|              |               |           |        |
|              |               |           |        |
|              |               |           |        |
|              |               |           |        |
|              |               |           |        |
|              |               |           |        |
|              |               |           |        |
|              |               |           |        |

E 5, 6

# Lessico

## esercizi per l'ampliamento del lessico

### Lessico

#### In montagna

1. Leggi il testo e rispondi alle domande.

#### Vacanze ad alta quota

Un tempo la vacanza in montagna era sinonimo di riposo e tranquillità, città sani e camminate. Oggi gli italiani chiedono qualcosa in più alle vallate alpine e appenniniche. Così le località turistiche si sono messe al passo con i tempi e offrono al turista un'ampia gamma di attività e svaghi, per tutte le età: terme e sport nuovi, specialità gastronomiche, cultura, natura incontaminata e arte. Dalla Lombardia alla Valle d'Aosta, dal Trentino-Alto Adige fino all'Appennino, ogni regione si è specializzata negli anni in qualche settore. Ecco alcune proposte.



##### VALLE D'AOSTA

##### Il Gran Paradiso dello sport

15 Trekking, bicicletta, golf, equitazione, canoa e, naturalmente, lo sci. Un'estate tutta sportiva, quella che si può trascorrere tra le cime della Valle d'Aosta. Nella zona di Cervinà si può scegliere lo sci estivo sulle piste del ghiacciaio Plateau Rosa, i weekend in mountain bike nella Valle delle Marmotte, facili passeggiate su sentieri pianeggianti o percorsi più impegnativi come la Gran Balconata del Cervino, dove si possono fare corse di arrampicata su roccia e su ghiaccio. Nel 25 Parco Nazionale del Gran Paradiso ci sono escursioni guidate e trekking a cavallo; per gli appassionati emozionanti discese di fiumi e torrenti con canoa, rafting e kayak.

##### ABRUZZO

##### Nei parchi del Centro-Sud

Anche le montagne del Centro e del Sud Italia offrono parecchie opportunità, tutte all'insegna della vita all'aperto in ambienti incontaminati. In queste zone, infatti, si concentra il maggior numero di parchi nazionali. Primo tra tutti il Parco Nazionale d'Abruzzo, dove può succedere di incontrare l'orso bruno marsicano. Qui sono ben 150 gli itinerari natura, anche con brevi percorsi a tema (l'orso marsicano, le cascate, il lupo appenninico, la pineta). In estate vengono organizzate passeggiate in compagnia delle guide del parco, come quella al tramonto con ritorno a valle di notte, o quella per avvistare i camosci.

1. Che cosa cercano oggi i turisti in montagna?
2. Dove si può sciare d'estate?
3. Dove si possono fare sport d'acqua?
4. In quale parte dell'Italia ci sono più parchi nazionali?
5. Quali animali si trovano nel Parco Nazionale d'Abruzzo?
6. In quale parco si possono fare delle passeggiate notturne?

7. In coppia. Rileggete il testo e sottolineate le attività e gli sport che si possono fare in montagna. Poi scrivetele usando dei verbi come nell'esempio.

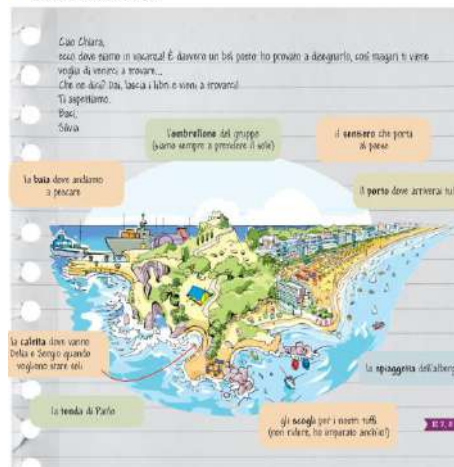
es. equitazione = andare a cavallo

8. Rileggi il testo e trova i nomi che si riferiscono al paesaggio e che corrispondono a queste definizioni.

1. la parte più alta di una montagna
2. percorso di neve battuto per sciare
3. grande massa di ghiaccio
4. strada stretta tracciata in luoghi naturali
5. corso d'acqua che nasce sulle montagne e sbocca nel mare
6. piccolo corso d'acqua, rapido, in cui l'acqua scende con velocità
7. salto di un corso d'acqua dovuto a un dislivello del terreno
8. bosco formato da piante di pino
9. ampia zona racchiusa tra due catene di monti

#### Al mare

9. Silvia è in vacanza al mare con altri amici e ha mandato alla sua amica Chiara un disegno. Associa gli appunti di Silvia al disegno.



# Pronuncia

## Intonazioni: ordini e richieste

- a** Guarda i disegni e leggi le frasi. Quale indica una richiesta? Quale un ordine? Quale è più cortese?



- b** **mp3 125** Ascolta le frasi e indica se si tratta di ordini (!) o richieste (?).

|   | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ! |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
| ? |   |   |   |   |   |   |   |   |   |

- c** **mp3 128** **Ascolto 1.** Ascolta gli ordini e indica se sono detti in modo neutro o poco gentile.

- Dai, vieni a mangiare quella pasta, è davvero buona!
- Chiudi quella porta, per favore!
- Sono già le 10, dai, sbrigati a finire quel lavoro!
- Luca, non mettere quel piatto nel forno!
- Signor Rossi, non mi cancelli il file!
- Ragazzi, ve lo ripeto per l'ultima volta, aprite il libro!
- Dottor Rossi, abbia pazienza!
- Forza! Mettiamoci al lavoro!

| neutro                   | poco gentile             |
|--------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- d** **mp3 126** **Ascolto 2.** Riascolta le frasi e ripetile con l'intonazione giusta.

- 2a** **mp3 127** **Ascolto 1.** Ascolta le richieste e indica se sono dette in modo neutro o poco gentile.

- Puoi venire nel mio ufficio?
- Ti dispiace accendere la luce?
- Puoi smetterla di fumare?
- Potresti passare da me alle 5?
- Puoi chiudere quella finestra?
- Puoi restare ancora un attimo?
- Mi aiuteresti con questo lavoro?
- Cosa dici di spegnerlo quel PC?

| neutro                   | poco gentile             |
|--------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- 2b** **mp3 127** **Ascolto 2.** Riascolta le frasi e ripetile con l'intonazione giusta.

**E 23, 24**

# Strategie

## Strategie Lessico

### Organizzare e memorizzare le parole nuove

- 1a In gruppi. Dopo la lettura *Fatti di cronaca* (p. 30) c'è una tabella per la raccolta delle parole nuove incontrate negli articoli. Nella tabella potete scrivere, oltre alle parole nuove, il loro significato, un esempio d'uso ed eventuali note, come potete vedere qui sotto.

| Parole nuove | significato                               | esempio                                                            | note                                         |
|--------------|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| affidare     | dare in cura o in custodia a qualcuno     | L'animale è stato ora affidato alle cure del cane.                 | affidare a qualcuno<br>nome affido           |
| quintuccio   | oggetto che serve per tener legati i cani | Qualcuno ha lasciato il cane legato con il quintuccio a un sedile. | tenere al quintuccio<br>legare al quintuccio |

Quali altre informazioni ritenete utile aggiungere? E voi come raccogliete e organizzate le parole nuove che volete memorizzare?

- 1b In gruppi. Ogni persona usa tecniche diverse per imparare a memoria le parole nuove. Ecco una lista di alcune di queste tecniche. Quali vi sembrano più utili? Quali usate di più? Discutetene insieme.

1. Scrivo la parola e la rileggo/ripeto molte volte.
2. Attacco sugli oggetti della casa dei post-it con il nome della parola che voglio ricordare.
3. Associo la parola a qualche immagine mentale (es. *avere un diavolo per capello*).
4. Cerco dei collegamenti con parole che già conosco in italiano (es. *insospettire* → *sospetto*).
5. Associo la parola a una parola della mia lingua o di un'altra lingua straniera (es. *pensione* → *ing. pensión*).
6. Organizzo le parole in mappe concettuali (es. *descrivere una persona*).
7. Raccoglio parole e frasi organizzate per situazioni ed eventi comunicativi (es. *raccontare una disavventura*).
8. Gioco con le parole associando delle rime (es. *nella fuga mi è venuta una ruga*).
9. Altro \_\_\_\_\_



- 1c Durante la settimana prova a memorizzare alcune parole nuove. Tieni nota delle tecniche che sperimenti. Quali sono più efficaci per te?

### Indovinare il significato di parole sconosciute

- 2a Leggi l'articolo di cronaca e sottolinea le parole che non conosci.

Il furto lo ha lasciato in mutande. E una volta tanto non parliamo del derubato. A restare senza pantaloni, infatti, è stato proprio il ladro. Quando i carabinieri lo hanno arrestato, in effetti, il ladro era in mutande, perché i pantaloni li aveva usati per calarsi dalla finestra di una villetta di Manerbio in cui si era introdotto per rubare. Qualcosa però è andato storto: il ladro è stato sorpreso dai padroni di casa e ha cercato di fuggire calandosi da una finestra, appendendo i suoi pantaloni a una trave di legno, in modo da potersi aggrappare e attuare il salto nel giardino.

- 2b A classe intera. Che cosa fate di solito quando incontrate una parola che non conoscete?

- 2c Indovina il significato delle parole tratte dal testo che hai letto. Poi confrontati con alcuni compagni sulle strategie che hai usato per ogni parola.

- 1 storto (r. 7) \_\_\_\_\_
- 2 trave (r. 9) \_\_\_\_\_
- 3 aggrappare (r. 10) \_\_\_\_\_

- 2d Ecco alcune strategie. Prova a usarle per indovinare il significato delle parole sottolineate.

- 1 Rileggo con attenzione la parte di testo che viene prima e dopo la parola, cioè sfrutto il contesto:
  - Ieri sera avevo la testa tra le nuvole: ho dimenticato la borsa sul treno!
  - Irma ha un diavolo per capello perché le hanno rubato la moto.
- 2 Provo a vedere se la parola contiene una parola più corta e se è formata da pezzi (prefissi e suffissi) che conosco:
  - È stata l'imprudenza a provocare la disgrazia.
  - L'animale è stato affidato alle cure del cane.
- 3 Mi aiuto con il materiale visivo che accompagna il testo:
  - I pantaloni li aveva usati per calarsi dalla finestra.
- 4 Provo a collegare la parola con una parola della mia lingua o di un'altra lingua straniera: ambulanza → \_\_\_\_\_

Quando usi la strategia di provare a collegare una parola che non conosci a una parola straniera a cui assomiglia, fai attenzione ai "falsi amici", cioè alle parole simili nella forma ma diverse nel significato. Osserva gli esempi.

|                                      |                                            |
|--------------------------------------|--------------------------------------------|
| inglese: <i>delusion</i> → illusione | • <i>delusione</i> → insoddisfazione       |
| francese: <i>villè</i> → città       | • <i>villè</i> → casa singola con giardino |
| tedesco: <i>kalt</i> → freddo        | • <i>coldo</i> → che ha calore             |
| spagnolo: <i>largo</i> → lungo       | • <i>largo</i> → esteso in larghezza       |

- 2e In gruppi. Formate dei gruppi con la stessa lingua materna e provate a trovare altri "falsi amici".



# Portfolio

Fai le attività e misura le tue capacità con il valutometro. Poi rifletti sulle tue difficoltà con l'aiuto della tabella a fondo pagina.



**1 Sai esprimere le tue opinioni?** In coppia o in piccoli gruppi. Leggete queste affermazioni che riguardano la convivenza sul posto di lavoro. Che cosa ne pensate?

- 1 Anche se non si è d'accordo con il capo, è importante dargli/le sempre ragione. In fondo il capo è lui/lei.
- 2 Si devono evitare le lunghe telefonate personali; quando si sta lavorando, le questioni personali passano in secondo piano.
- 3 Durante le ore di lavoro non si devono leggere e-mail personali, guardare Facebook o YouTube.
- 4 Se ci sono lamentele e critiche verso un collega, è sempre meglio farle in privato.
- 5 Si deve cercare di avere buoni rapporti con tutti i colleghi, ma se proprio non si sopporta qualcuno, si deve comunque cercare di avere rapporti formali e cortesi.
- 6 Si devono evitare i pettegolezzi inutili, soprattutto davanti alla macchinetta del caffè.
- 7 Non si deve dare troppa confidenza ai colleghi di lavoro. È sempre meglio mantenere una certa distanza.

Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100



**2 Sai parlare della tua formazione e delle tue esperienze lavorative? Sai dare consigli in modo formale?** In coppia. Siete in un Centro per l'Impiego. Uno di voi cerca un lavoro, l'altro lavora nel Centro e dà consigli (dove e come cercare un'occupazione, come scrivere un'e-mail di accompagnamento a un CV, come sostenere un colloquio di lavoro ecc.). Il compagno che impersona il disoccupato deve presentarsi, parlare delle proprie esperienze e dei propri desideri lavorativi e fare domande. Usate il *Lei* e l'imperativo formale, e fate attenzione a tutte le formule di cortesia. Poi scambiatevi i ruoli.

Che voto do alla mia prestazione? \_\_\_\_\_ / 100

## Le mie DIFFICOLTÀ

|                                                                                                                                  | si                       | no                       | un po'                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1 Mi mancavano le parole per descrivere i rapporti con i colleghi e parlare della formazione.                                    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Non sapevo usare bene le espressioni giuste per esprimere le mie opinioni ( <i>secondo me, credo che, mi sembra che</i> ecc.). | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Non sapevo usare bene il congiuntivo.                                                                                          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Non sapevo usare bene l'imperativo formale.                                                                                    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Non sapevo usare bene le espressioni giuste per dare consigli in modo formale.                                                 | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Ho parlato troppo lentamente.                                                                                                  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 La mia pronuncia non era buona.                                                                                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8 Altro _____                                                                                                                    | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

# DOSSIER CULTURA

## DOSSIER CULTURA

### Un cinema da Oscar

a Conosci il cinema italiano? Quali di questi attori e registi conosci? Quali film italiani hai visto?



Roberto Benigni



Sophia Loren



Paolo Sorrentino



Federico Fellini



Gabriele Salvatores



Anna Magnani

b Leggi l'articolo e ricostruisci i titoli dei film in blu mettendo le parole nell'ordine corretto. Se necessario, aiutati con internet.

### OSCAR italiani

Quella di Paolo Sorrentino, nel 2014 con **grande la bellezza** *La grande bellezza*, è la tredicesima statuetta vinta dal cinema italiano nella notte degli Oscar, nella categoria "miglior film in lingua straniera". L'ultima risale a 15 anni prima, quando vince Roberto Benigni con **bella è vita la** *Bella è vita*. Sono tredici perle rare. Ripercorriamo velocemente la lista. Il primo Oscar italiano viene assegnato a **Sciuscià** di Vittorio De Sica nel 1947, che ottiene il bis tre anni dopo con **biciclette ladri di** *Ladri di biciclette*.

Nel 1957 inizia l'era di Federico Fellini, che vince la prima volta con il film **La strada**, ripetendo il successo l'anno seguente con **Cabiria di le notti** *Cabiria*. Una doppietta straordinaria a cui seguono altri successi: **mezzo e otto** *Mezzo e otto* (Oscar nel 1963) e **Amarcord** (1974). Commovente poi l'Oscar alla carriera assegnato al grande regista romagnolo nel 1993, anno della sua morte.

Terzo Oscar nel 1965 per Vittorio De Sica con **domani, ieri, oggi** *Domani, ieri, oggi* e un quarto nel 1971 per **il Finzi-Contini del giardino** *Il Finzi-Contini*. L'anno prima, nel 1970, è italiano il miglior film straniero per **ogni sospetto su un cittadino al di sopra di indagine** *Ogni sospetto*.

di Elio Petri. Dopo una pausa abbastanza lunga l'Italia torna a vincere nella categoria con **nuovo paradiso cinema** *Nuovo paradiso* di Giuseppe Tornatore nel 1990. Il 1992 è l'anno di Gabriele Salvatores e di **Mediterraneo**. Infine il ciclone Roberto Benigni: nel 1999 il miglior film straniero è **bella è vita la** *Bella è vita* e Benigni il miglior attore.

La statuetta alla migliore attrice è stata vinta solo due volte: da Anna Magnani per **rosa la tatuata** *Rosa la tatuata* (1955) e Sophia

Loren (1962) per **La Ciociara**, che poi nel 1991 vince anche l'Oscar alla carriera.

(adattato da www.digitale.it)



c Rileggi l'articolo e completa la tabella mettendo i film in ordine cronologico.

| Premio Oscar al miglior film in lingua straniera |                  |      |
|--------------------------------------------------|------------------|------|
| titolo del film                                  | regista          | anno |
| 1 Sciuscià                                       |                  |      |
| 2                                                |                  |      |
| 3                                                | Federico Fellini |      |
| 4                                                |                  |      |
| 5                                                |                  | 1963 |
| 6                                                |                  |      |
| 7                                                | Elio Petri       |      |
| 8                                                |                  |      |
| 9                                                |                  | 1974 |
| 10                                               |                  |      |
| 11 Mediterraneo                                  |                  |      |
| 12                                               |                  |      |
| 13                                               | Paolo Sorrentino |      |

d Rispondi alle domande.

1. Quale regista ha vinto anche l'Oscar come migliore attore? \_\_\_\_\_
2. Quali attrici hanno vinto l'Oscar? \_\_\_\_\_
3. Chi ha ricevuto anche un Oscar alla carriera? \_\_\_\_\_

e A classe intera. Confrontatevi su queste domande e svolgete le attività.

1. Quali dei film citati nel testo hai visto e quale consiglieresti a un compagno?
2. Quale dei film che non hai visto vorresti vedere? Prova a fare una ricerca in internet e poi presenta il film alla classe.
3. Dopo aver ascoltato le presentazioni, decidete insieme quale film vedere.



▲ La grande bellezza



▼ La vita è bella  
▼ Mediterraneo



► Ladri di biciclette





## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Ciliberti A., 1994, *Manuale di glottodidattica*, La Nuova Italia, Firenze.

Diadori P., Palermo M., Troncarelli D., 2009, *Manuale di didattica dell'italiano L2*, Guerra, Perugia.

Lo Duca M.G., 2006, *Sillabo d'italiano L2 per studenti universitari in scambio*, Carocci, Roma.

Spinelli B., Parizzi F., 2010, *Profilo della lingua italiana*, La Nuova Italia, Firenze.

*Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione, 2002*, Consiglio d'Europa, La Nuova Italia-Oxford, Firenze.

## ESEMPI TRATTI DA:

Bertoni S., Cauzzo B., Debetto G., 2014, *Caleidoscopio Italiano*, Loescher, Torino.

Borri A., Caon F., Minuz F., Tonioli V., 2017, *Pari e dispari*, Loescher, Torino.

Debetto G., 2016, *La lingua italiana e le sue regole*, Loescher, Torino.

Debetto G., Cauzzo B., 2015, *Punti critici*, Loescher, Torino.

Ghezzi C., Piantoni M., Bozzone Costa R., 2016, *Nuovo contatto B1*, Loescher, Torino.

Pepe D., Garelli G., 2016, *Al lavoro! A1*, Loescher, Torino.

A large, horizontal, orange-colored cloud-like shape with a thin orange outline, serving as a background for the text.

*Grazie per l'attenzione!*